



COMUNE DI URBINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29 Aprile 2022



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: RINGRAZIAMENTO ALLA PROTEZIONE CIVILE E CROCE ROSSA ITALIANA PER IL LAVORO SVOLTO DURANTE LA PANDEMIA. (<i>Proposta n. 28</i>)	PAG. 04
Punto n. 2: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2021. (<i>Proposta n. 25</i>)	PAG. 16
Punto n. 3: VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. (<i>Proposta n. 26</i>)	PAG. 36
Punto n. 4: MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE PER EFFETTI CONNESSI ALL' EMERGENZA COVID-19 .ESENZIONE FINO AL 30 GIUGNO 2022 DAL PAGAMENTO DEL NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE PER I PUBBLICI ESERCIZI E PER LE AREE DESTINATE A MERCATI. (<i>Proposta n. 24</i>)	PAG. 38
Punto n. 5: APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.). (<i>Proposta n. 23</i>)	PAG. 40
Punto n. 6: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO. (<i>PROPOSTA N. 29</i>)	PAG. 43
Ordine del giorno integrativo: AFFIDAMENTO AD URBINO SERVIZI S.P.A. DEL SERVIZIO DI INFORMAZIONI TURISTICHE PRESSO I LOCALI DEL CENTRO COMMERCIALE "IL CONSORZIO". (<i>Proposta n. 31</i>)	PAG. 44



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera a tutti. Grazie di essere intervenuti. Prima di iniziare con l'appello ringrazio da subito i gruppi della Protezione Civile e della Croce Rossa con i loro coordinatori per la presenza oggi in Consiglio Comunale.

Procedo con l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

Gambini Maurizio - Sindaco	presente
Rossi Nicola	presente
Quaresima Laura	presente
Guidi Luca	presente
Clini Orfeo	presente
Andrea Pazzaglia	(si è giustificato)
Zolfi Brunella	presente
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	presente
Borgiani Carolina	al momento assente
Santi Lorenzo	presente
Balducci Davide	presente
Rosati Mario	presente
Londei Giorgio	presente
Cangini Federico	(si è giustificato)
Londei Luca	presente
Federica Titas	
(rappresentante del Consiglio degli studenti)	presente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nomino scrutatori: Luca Guidi, Orfeo Clini e Davide Balducci.



Punto n. 1: Ringraziamento alla Protezione Civile e Croce Rossa Italiana per il lavoro svolto durante la pandemia. (Proposta n. 28)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come dicevo prima ringrazio i gruppi di Protezione Civile e Croce Rossa per essere oggi presenti in Consiglio Comunale, perché è, così, volontà viva da parte del Consiglio Comunale ringraziarli pubblicamente, a nome della città, per il lavoro che avete svolto in questo difficile periodo della nostra società, della nostra città e del mondo intero, perché abbiamo vissuto due anni complicatissimi con il Covid, ancora non ne siamo completamente fuori, ma speriamo di avvicinarci, diciamo, all'uscita di questo periodo complicato.

Mi preme ricordare proprio l'importante lavoro che svolgono questi due gruppi indipendentemente dai periodi difficili come quelli che dicevo pochi secondi fa relativo alla pandemia, questo mi preme dirlo perché, sempre più spesso, così, arrivano input da parte di cittadini, da tante situazioni che ci troviamo ad affrontare quotidianamente dove si dà spesso tanto per scontato e credo che così non deve essere, perché chi si impegna quotidianamente come voi, per portare avanti questa causa nobile, è veramente da premiare e da considerare e da valorizzare, perché è veramente un lavoro importantissimo che portate avanti nell'affrontare tutte le difficoltà che, purtroppo, questa vita ci mette di fronte, perché oggi, ripeto, nei momenti di difficoltà se noi pensiamo, purtroppo, ai terremoti o a situazioni di vario tipo che necessitano l'intervento di questi gruppi se non ci fossero sarebbe veramente una cosa veramente difficile. Noi da questo punto di vista qua siamo veramente orgogliosi di avere questi due gruppi come voi che portano avanti questo lavoro enorme nel nostro Comune. Da parte nostra ci sembrava opportuno in questa fase, come dicevo, che abbiamo vissuto con la pandemia riconoscere a voi tutto questo lavoro importante che avete svolto. Come Presidente del Consiglio Comunale vi ringrazio veramente tanto per il lavoro che avete fatto e per il lavoro che farete. Adesso spiego a voi e ai Consiglieri, a chi è in sala e chi ci ascolta anche da casa perché, come saprete o come, magari, siete venuti a conoscenza, questi Consigli Comunali vanno in diretta, quindi online visibili ai cittadini. Quindi adesso, per quello che riguarda questo punto, darò la parola al Sindaco inizialmente, che porterà un saluto e poi lascerà lo spazio agli interventi dei due coordinatori, a Claudio Ovarelli e Gilberto Uguccioni, che faranno un intervento dei due gruppi qui presenti in sala, per poi aprire un dibattito tra i vari Consiglieri.

Il dibattito verrà organizzato, come deciso dalla Conferenza dei capigruppo, con un intervento per gruppo consiliare da parte di un Consigliere per un massimo di tre minuti, alla fine di questo dibattito ci sarà poi la conclusione che verrà fatta dal Sindaco, per poi chiudere il punto.

Sindaco, se vuole, così, portare un saluto iniziale ai presenti e ai gruppi, prego.

SINDACO



Buongiorno a tutti, mi scuso per il ritardo e mi scuso con i Consiglieri e gli Assessori per l'orario un po' insolito per questo Consiglio Comunale, però, purtroppo, le incombenze tra... oggi abbiamo avuto il Consiglio Provinciale, il Consiglio Ristretto Provinciale, il Consiglio dell'ATA, il Consiglio Comunale, è tutto il giorno purtroppo.... E tutto va fatto entro il 30 di aprile, perché purtroppo ci sono..., purtroppo o per fortuna ci sono gli obblighi di legge. Io da questa posizione ho una prospettiva bellissima, che sono questi due colori che voi oggi qui rappresentante, indossate questa divisa, che ci ha accompagnato specialmente in questi due anni di pandemia veramente con onore. Il lavoro che avete portato avanti, qui oggi abbiamo il gruppo di Protezione Civile con il coordinatore, il nuovo coordinatore Claudio Vaselli ed il gruppo della Croce Rossa. Prima ho chiesto al mio collega Ugoccioni con la O, non U, perché magari noi siamo portati a chiamarti Ugucioni, invece Ugoccioni Gilberto, che rappresenta, insieme a tutto il gruppo, la Croce Rossa, che in questi due anni veramente di pandemia si sono impegnati tantissimo per dare questi servizi aggiuntivi rispetto al solito e che è stato fatto, è stato dato un aiuto al sistema sanitario per il coordinamento dei centri vaccinali, dei tamponi, quando è stato il momento dei tamponi, per assistere i cittadini a casa, quando, purtroppo, sono dovuti rimanere in casa, assistere i più bisognosi, i più anziani, le persone che non si potevano muovere e comunque con i medicinali c'è stato tutto un lavoro, da parte vostra non è mai mancata la vostra collaborazione. Quindi come Consiglio Comunale, la proposta è del Presidente del Consiglio, volevamo dare un riconoscimento in mano ovviamente ai coordinatori e ai responsabili di settore che hanno guidato i vostri gruppi. Volevo portare un saluto particolare da parte mia personale, della Giunta e di tutto il Consiglio Comunale, perché abbiamo assolutamente ritenuto opportuno che sia dato un riconoscimento. Diceva prima il Presidente, questo da una seduta fa, il collegamento online in diretta con i cittadini, che possono seguire i lavori del Consiglio Comunale, è l'espressione massima che possiamo dare con questo strumento alla democrazia che in questo momento storico ci dobbiamo ricordare particolarmente, dobbiamo immergerci nella democrazia, perché, purtroppo viviamo momenti..., dopo la pandemia avere questa situazione di guerra dentro il cuore dell'Europa ci preoccupa molto. Incrociamo le dita ogni giorno perché comunque il buon senso torni ad imperare e veramente finisca questo periodo. Dobbiamo impegnarci tutti, l'ho detto nel mio discorso il 25 Aprile, che la pace non è che si evoca in un giorno con la bandiera, ma si lavora ogni giorno per costruire la pace e forse faremo bene tutti i paesi del mondo a lavorare, quindi tutti i cittadini governanti a lavorare perché la pace venga costruita giorno per giorno. Faccio questo ragionamento che magari potrebbe sembrare fuori luogo, ma credo che serva particolarmente dirlo ai nostri giovani che anche come me che sono grande, non mi voglio chiamare ancora vecchio, però che sono grande, che non abbiamo vissuto personalmente quegli orrori che sono successi in questo paese, nel nostro continente, perché magari la pace ci può sembrare scontata oppure ci poteva sembrare scontata, anche se le guerre ci hanno accompagnato in questi 70 – 80 anni che ci dividono dalla seconda guerra mondiale, ma ci sembra che sia una cosa assodata, invece evidentemente oggi questo schiaffo che abbiamo avuto ci fa capire che bisogna lavorare ogni giorno per costruire la pace, quindi è assolutamente opportuno



lavorare. Ma tornando al tema della giornata io mi fermo qui, perché, appunto, i Consiglieri faranno i loro interventi, ma credo che sia particolarmente opportuno evocare e ringraziare con questo riconoscimento quello che voi rappresentate come lavoro che state facendo come gruppo di Protezione Civile. Devo ringraziare anche il Consigliere incaricato Mechelli, che ha seguito il rinnovamento e – diciamo – l'ampliamento del gruppo di Protezione Civile, perché comunque ha vissuto un periodo complicato, adesso con le notizie che mi arrivano, comunque che apprendo ogni giorno, che un rinnovamento importante c'è stato nel nostro gruppo, in continuità al lavoro che è stato sempre fatto, ma un numero di componenti importante, triplicato rispetto a prima e quindi questo lavoro con il nuovo coordinatore, che chiaramente ringrazio, come ringrazio Ugocioni Gilberto per quello che fa con la Croce Rossa, tutti quanti conosciamo il lavoro che state facendo. In questi giorni c'è anche l'inaugurazione della nuova sede, perché non è stata potuta fare nel momento della pandemia a pieno, quindi senz'altro saremo presenti, come saremo presenti come Amministrazione con tutti voi nel gruppo di Protezione Civile, la Croce Rossa e tutte le associazioni che esercitano il volontariato, che serve molto a far funzionare le nostre Amministrazioni, Urbino come in tante città, in tutte le città del nostro paese. Quindi grazie ancora e ridò la parola al Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Adesso invito i due coordinatori, non so chi vuole iniziare, prego Ovarelli.

DR. OVARELLI CLAUDIO

Buonasera a tutti. Ringrazio tutta la Giunta ed il Sindaco per averci invitato qua. È un onore essere qui in questa seduta. Grazie. Condivido quello che è stato detto, il lavoro svolto dal nostro gruppo durante la pandemia, insieme al gruppo della Croce Rossa con cui abbiamo condiviso le giornate e i turni di lavoro al centro vaccinale. Purtroppo i nostri interventi sono sempre a discapito di altri, quando interveniamo noi c'è sempre qualcosa in atto che non va bene, in questo caso era la pandemia, come è stato accennato potevano essere terremoti, alluvioni, eccetera. Siamo interessati, siamo chiamati quando la cittadinanza ha bisogno di un supporto e quindi noi siamo sempre pronti. Cerchiamo di fare un buon addestramento, delle buone giornate di lavoro, perché un buon addestramento è una buona riuscita dell'intervento, di modo che arriviamo sul posto preparati e non con la testa in aria. Ripeto ancora un grazie infinito per questa serata che ci avete dedicato, questo riconoscimento che ci sarà dato per questo che abbiamo svolto durante il Covid, era un nostro compito, spero di averlo svolto bene, anche se sono arrivato un pochino già a metà strada, che era tutto un po' avanti, però grazie.

...Applauso...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, invito Gilberto Ugoccioni, coordinatore della Croce Rossa. Prego.

DR. UGOCCIONI GILBERTO

Grazie a tutti. Buonasera. Grazie Sindaco. Grazie Consiglieri. Grazie agli Assessori con cui abbiamo sempre a che fare. Scusate se leggo, ma va a finire che poi dopo non riesco a giungere a termine per le mie divagazioni. Grazie perché ci avete fatto questo onore di convocarci e di ringraziarci, chi lavora nel mondo del volontariato chiaramente non lo fa per ricevere benemerienze o altro, lo spirito che lo anima lo dovrebbero animare unicamente per il benessere delle persone che si incontrano. In questo periodo pandemico il gruppo urbinato della Croce Rossa ha veramente giocato le carte migliori, migliaia di ore di volontariato, lo può dire Barbara Arduini che, oltre ad essere la Vicepresidente è anche la responsabile dell'area sanitaria della Croce Rossa di Urbino. La collaborazione con gli amici dei gruppi comunali di Protezione Civile, in primis questo di Urbino, che adesso è coordinato dall'amico Claudio, dicevo, non è facile rimanere distaccati quando le situazioni familiari createsi con il distacco della povera gente che è stata coinvolta, a volte la perdita di qualche caro ledono anche la solidità di chi interviene come operatore, nonostante questo siamo andati avanti e speriamo di essere in dirittura d'arrivo, questo ve lo auguro. Quando ci si trova in queste situazioni io penso a quelle persone che vivono anche delle situazioni peggiori, per esempio adesso questo problema che abbiamo con la guerra nel nostro continente, ma le guerre, se vi devo fare un report, so quelle che sono, sono quasi sopra i 150 conflitti a livello mondiale.

Durante il periodo pandemico ho avuto il piacere, se così si può dire, di conoscere il gruppo dei medici ed infermieri ucraini che quotidianamente trasportavano presso il nostro ospedale e a tutt'oggi sono in contatto con la loro capogruppo. Sinceramente all'ultimo messaggio non ha risposto qualche giorno fa, spero che non sia successo niente. Non spetta però a noi della Croce Rossa, questo lo voglio precisare, giudicare chi ha torto o ha ragione in un conflitto, uno dei nostri principi fondamentali è la neutralità, quel principio che ci permette, in base alle Convenzioni di Ginevra, di entrare anche nei territori di guerra, come avrete visto anche sui canali televisivi, avete visto che ci sono persone vestite di rosso, ma non hanno scritto Croce Rossa Italiana, ma in altre lingue. Le guerre spesso... questo è un appello che vi faccio, non sempre vengono..., anzi sempre vengono dalle piccole guerre, dalle ingiustizie sociali, dall'illegalità, perché la legalità e l'onestà sembrano ormai un lontano ricordo. Il profitto è l'unica parola che impera nella vita quotidiana ed è per questo e non vi sto a tediare con altri problemi, che poi se qualcuno vuole sapere magari in privata sede, che chiedo a voi amministratori di vigilare attentamente sul bene comune, sulla salute dei cittadini in primis, affinché siano allontanate le ombre di organizzazioni tutt'altro che meritorie. Questa sera qui, oltre ai miei ragazzi, vedo anche quelli del gruppo comunale di Protezione Civile, questo mi fa ben sperare, i giovani soprattutto, perché l'altruismo bisogna saperlo anche insegnare e non basta dirlo dovete essere altruisti, bisogna che



segniamo noi il sentiero, quelli un po' più grandini. Pertanto grazie ancora per questo riconoscimento, fin quando ce ne sarà data la possibilità e gli strumenti noi ci saremo sempre. Grazie.

...Applauso...

DR. UGOCCIONI GILBERTO

Rinnovo l'invito, dovrebbe esservi arrivato, per quanto riguarda l'inaugurazione, come diceva il Sindaco, del 7 pomeriggio, alle ore 16.00 nella sede nuova. Grazie ancora.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Ugoccioni. Grazie Ovarelli per gli interventi.

Adesso, come dicevamo prima, lasceremo lo spazio al dibattito, quindi i Consiglieri che vorranno intervenire potranno prenotarsi. Io ho già dei Consiglieri prenotati. Come dicevo prima cerchiamo di stare nell'arco dei tre minuti, per poi continuare il Consiglio Comunale con gli altri punti all'ordine del giorno.

Ha chiesto la parola il capogruppo Laura Scalbi, prego.

CONS. SCALBI LAURA

Grazie Presidente. Io ringrazio Gilberto Ugoccioni e Claudio Ovarelli per le splendide parole che hanno rivolto anche a questa Amministrazione. Sarò molto breve, vorrei comunque ringraziare tutti voi qui presenti per lo splendido lavoro che state portando avanti, perché lo fate con passione e questa è una cosa che fa onore alla nostra città. Vi avevo già visti in tanti il 10 di agosto, in occasione della serata delle Stelle organizzate dall'Assessore Foschi, dove avete ricevuto un ringraziamento speciale da parte di tutta la città, oggi mi fa ancora più onore avervi qui, perché vedo anche tanti volti giovani e quindi questa cosa mi riempie particolarmente di gioia. Quindi, grazie per il vostro impegno e grazie per tutto quello che fate ogni giorno e per tutto quello che fate con passione, con determinazione. Quindi veramente da parte di Forza Italia un ringraziamento speciale. Grazie Presidente.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Laura Scalbi.

Ora ha chiesto la parola il capogruppo Luca Londei, prego.

CONS. LONDEI LUCA



Grazie. Io mi associo a quanto ha detto la collega Scalbi. Mi associo anche a quanto ha detto inizialmente il Presidente del Consiglio, perché il mio vuole essere un grazie a tutti voi, sia chi dirige questi gruppi, sia chi fa volontariato, ma vuole essere un grazie soprattutto non solo, come diceva il Presidente, in casi eccezionali, perché voi siete sempre presenti quotidianamente in tutte le situazioni di bisogno, quindi il mio è un grazie generalizzato. Oltre a questo volevo dire che sono stato anche ospite della Croce Rossa, mi hanno fatto vedere la sede ed è veramente straordinaria. Avete anche dei mezzi importanti, quindi ritengo che questo gruppo sia un gruppo molto importante a livello non solo provinciale ma anche regionale, perché sappiamo anche gli interventi che hanno fatto nei momenti di crisi, come quelle dei terremoti, come anche la Protezione Civile. Ringrazio anche i due responsabili che hanno l'esperienza da vendere. Oltre a questo mi augurerei, anche da parte dell'Amministrazione, di vedere anche una sede opportuna per la Protezione Civile, perché è vero che la Croce Rossa ha una sede finalmente di una certa importanza, per quello che è il gruppo e quindi io come Consigliere, ma penso che tutta l'Amministrazione Comunale sicuramente si impegnerà ancora di più per far avere una sede opportuna per la nostra Protezione Civile.

Grazie ancora a tutti voi.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Luca Londei.

Ora passa la parola al capogruppo Giorgio Londei, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Ho avuto la fortuna nel passato di essere responsabile dell'Amministrazione Comunale per 13 anni. In questi 13 anni ho incrociato spesso la Protezione Civile e la Croce Rossa, devo dire che non erano organizzate come oggi, oggi l'organizzazione della Protezione Civile diretta da Claudio Ovarelli e la Croce Rossa da Ugoccioni Gilberto è una cosa diversa, cioè siete diversi. Sarà stato anche nel frattempo che purtroppo siete anche cresciuti per le vicende che ci sono state, però oggi vedo una migliore organizzazione. Devo anche dire che una città funziona ed è rispettata quando non solo il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale lavorano, sulla base della libera espressione degli elettori, ma quando ci sono anche organizzazioni che portano avanti un lavoro molto importante in occasioni specifiche. Ieri la pandemia, oggi, come ricordava il Sindaco Gambini, abbiamo purtroppo questa vicenda internazionale che non lascia tranquilli nessuno di noi. E lo voglio dire anche ai cittadini che seguono in diretta, so che sono molti che seguono in diretta il nostro Consiglio Comunale, che la cosa migliore in questi casi, per le vicende internazionali, è avere i nervi saldi e sperare che si giunga prima o dopo ad una conclusione, ma che soprattutto si metta fine alle sofferenze della popolazione civile. Per tornare a noi, io credo che il futuro della città si costruisce anche con il consenso e il lavoro delle



associazioni, per cui con il mio gruppo Urbino e il Montefeltro prendo atto del grande lavoro svolto da queste due importanti organizzazioni. Vi faccio tanti auguri e anche noi ci associamo che voi possiate avere gli spazi che meritate, ma mi pare che l'Amministrazione Comunale si è già impegnata. Grazie.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Giorgio Londei.

Ora la parola al capogruppo Mario Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Buonasera a tutti. Grazie intanto alla Giunta per aver organizzato questo incontro e a tutti voi per essere qui presenti. Un grazie, naturalmente, che ci accomuna tutti quanti e noi crediamo soprattutto perché rappresentate delle realtà davvero importanti per la città, perché esprimete un senso di comunità che è determinante per lo sviluppo della città, per le relazioni tra i cittadini, per avere di fronte, appunto, un futuro in cui la relazione e la disponibilità, che credo sia alle fondamenta dei valori che vi animano tutti voi, siano indispensabili, appunto, per proseguire in una maniera positiva e virtuosa. E anche perché, appunto, questa vostra disponibilità poi innesca anche una reciprocità, il veder voi credo che molti si sentano poi in dovere anche di agire in maniera coerente e responsabile. Nel nostro ringraziamento crediamo di dover ringraziare in voi e quindi senza assolutamente sminuirli, ma come punte di riferimento, anche tutte le altre associazioni, tutti i soggetti che si sono adoperati in questo periodo di difficoltà nell'aiutare e nel contribuire a risolvere comunque le situazioni critiche che abbiamo vissuto. Insieme a loro siete stati i nodi principali di una rete che comunque sempre sappiamo essere presente e pronta a sostenerci nelle difficoltà. E quindi, ecco, da questo punto di vista crediamo che rappresentiate una ricchezza inestimabile e proprio per questo deve essere alimentata, sostenuta e portata avanti. Quindi di nuovo grazie a tutti quanti voi e buon lavoro.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Ora passo la parola al capogruppo Lino Mechelli, che, come diceva il Sindaco, è il Consigliere incaricato da parte del Sindaco, che ringrazio personalmente per il lavoro svolto come coordinatore del gruppo di Protezione Civile. Prego capogruppo Mechelli.

CONS. MECHELLI LINO



Grazie Presidente. Seguo un attimino degli appunti che ho messo, perché parlo un po' degli argomenti anche della vita del gruppo della Protezione Civile e dell'esperienza vissuta in collaborazione con la Croce Rossa. Dicevo, appunto, grazie Presidente perché mi ha dato la possibilità di intervenire. Saluto con viva cordialità e con ammirazione i volontari della Protezione Civile e la delegazione della Croce Rossa Italiana di Urbino. Ringrazio veramente la sensibilità del Sindaco nell'aver accolto la proposta di salutarvi in questo consesso per esprimervi i sentimenti di sincera riconoscenza. Mi associo con assoluta convinzione, conoscendo da vicino quanto fate ogni giorno e in particolare quanto avete fatto nel tormentato periodo della pandemia. Avete sfidato il pericolo pur di offrire solidarietà, avete combattuto un nemico invisibile e subdolo e talvolta a mani nude, in assenza di adeguati dispositivi di protezione individuale. Protezione Civile e Croce Rossa, insieme al personale sanitario, avete collaborato e supportato l'organizzazione della più grande vaccinazione della storia attraverso il funzionamento dei centri vaccinali. Un servizio lungo e delicato, che avete svolto con dedizione e spirito di servizio. Mi sento orgoglioso questa sera di stare in questa sala, perché il 14 febbraio del 2004 feci la proposta fondativa del gruppo della Protezione Civile e, come si vuol dire, mi è rimasto sempre il cuore vicino all'organizzazione e ai volontari. Ho avuto modo di collaborare con i coordinatori Roberto Tempesta, che fu il primo dell'esperienza, a seguire Petrosino, Gessaroli, Giannotti e oggi Ovarelli, a tutti rivolgo un sentito grazie per quanto avete dato e per quanto mi avete supportato quando sono stato impegnato nell'organizzazione. Ad Ovarelli un buon lavoro appena iniziato, un impegno nobile e sicuramente impegnativo. Sforerò un pochino il tempo perché devo leggere tutto, devo dire tutto. Il Sindaco mi ha conferito l'incarico finalizzato all'implementazione del numero dei volontari e alla sua riorganizzazione, dovremmo essere sulla strada giusta, i volontari sono 38 e 2 in attesa di sostenere il corso di formazione prima di essere ammessi. Abbiamo iniziato la formazione. La Croce Rossa ha organizzato un corso di primo soccorso, ringrazio il Presidente Ugoccone e Barbara Arduini per la straordinaria disponibilità e collaborazione. Prossimamente 3 volontari frequenteranno il corso antincendio e 8 la guida fuori strada. Abbiamo in itinere un corso per l'uso corretto della motosega, un corso necessario per l'operatività in caso di maltempo e nevicate, per liberare le strade da piante cadute o ramaglie ingombranti. A questo tipo di formazione hanno aderito 20 volontari, se tutto prosegue normalmente il corso avrà luogo il 29 maggio. Per questa iniziativa ringrazio la determinazione del Sindaco, l'ascolto dell'Assessore Regionale Aguzzi e la sensibilità del dirigente. A sovrintendere il corso abbiamo invitato il Dottor Mauro Perugini. Con il coordinatore Ovarelli, il direttivo, la collaborazione di tutti in un mix di esperienze di persone adulte e nuove energie rappresentate dai giovani il successo è possibile. In questi mesi non è mancato il sostegno del Sindaco, della responsabile del settore, l'Architetto Mara Mandolini e della referente amministrativa Simona "Savelia". Mara Mandolini in particolare, grazie per la disponibilità professionale e dedizione alla causa dei volontari, ha diretto con equilibrio i momenti difficili della vacanza che tutti ricordiamo, c'è stato un po' di confusione. Oggi, pur non avendo una sede operativa unica non siamo fermi nel container, abbiamo aggiunto una sede amministrativa



dignitosa presso l'Ufficio Tecnico in via Santa Chiara, per la conservazione corretta di tutta la documentazione ed un ritrovo gradevole per le riunioni di direzione. Abbiamo la disponibilità operativa con il Centro Civico di Montesoffio e poi grazie anche al Legato Albani, che ci dà la disponibilità delle sale riunioni e le assemblee. Più volte è risuonata la richiesta da parte dei volontari di autonomia ed autoregolamentazione dell'attività del gruppo dei volontari, la richiesta può passare come diritto, l'importante è pensare ad un modo per valorizzare idee e professionalità secondo regole scritte che prevedano atti e comportamenti in ossequio al Regolamento comunale tenendo conto degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale. Non saranno regole imposte, si dovranno condividere ed approvare in quanto necessarie a garantire l'operatività del gruppo, per questo sarebbe opportuno l'organizzazione di un'assemblea per la valutazione delle proposte. Semplificazione e non semplicismo. Ogni volta che esce un mezzo ed una squadra scattano preoccupazioni di responsabilità, prima di tutto per l'incolumità dei volontari che operano e le persone da soccorrere. L'amicizia e la solidarietà sono l'elemento fondamentale di un gruppo, il collante dello stare insieme. Possibili incomprensioni, come sono capitate e non le possiamo smentire che potrebbero anche capitare, dico che vanno sempre superate, al termine di ogni confronto va trovata la sintesi dei rapporti personali e delle cose da fare. Nel prossimo futuro il gruppo dovrà crescere professionalmente, deve mantenere in ciascuno la voglia di fare sempre meglio, sviluppando la collaborazione, offrendo momenti di disponibilità a risolvere i problemi. I volontari non sono dipendenti stipendiati, sono persone che dedicano del loro tempo libero al volontariato, il poco e intendo il poco di tutti, l'invito è alla partecipazione collettiva, sarà il tanto offerto alla solidarietà e al bisogno delle persone sfortunate. Aggiungo, sono maturi i tempi per l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile, sicuramente sarà cura dell'Amministrazione portarlo ad approvazione del Consiglio Comunale per poi procedere alla sua attuazione. I volontari sono una componente importante. Così esprimo, voglio dire, una soddisfazione, ma nello stesso tempo qualcosa... che dico che abbiamo raggiunto dei livelli operativi importanti. A settembre, in occasione della settimana dedicata alla Protezione Civile, chiederò al Sindaco di esonerarmi dall'incarico per cessato bisogno, non perché sono stanco, nel mi piace servire le istituzioni e non stare lì a fare il duplicato. Sarà un'occasione in cui il gruppo potrà anche far conoscere la sua preparazione, magari con un evento importante che l'anno scorso è passato per via della pandemia. Concludo salutando con rinnovata riconoscenza i volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa e quindi viva la Protezione Civile, viva i volontari. E, abbiate pazienza, l'ho fatta lunga, ma dovevo, così, comunicare delle situazioni. Grazie.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

Passiamo la parola ora al capogruppo Rossi, prego.



CONS. ROSSI NICOLA

Grazie Presidente. Io penso che ormai è stato detto tanto e tutto quasi, ma non per essere semplicista, ma perché non ci si può che associare a quanto detto dal Sindaco, dal Presidente per l'attività che voi state facendo. Attività che, come ha segnalato anche il Consigliere Mechelli, lo diamo per scontato ma è importante, sono attività di volontariato e quindi per questo va dato atto, attività che almeno si percepisce che hanno una valenza efficace e questo grazie alla passione che voi mettete in questo e la vostra passione per noi cittadini è una garanzia.

Io voglio segnalare solo due appunti, che credo come amministratore debbano essere presi in considerazione, il primo è l'esortazione del coordinatore Ugoccioni, quando prima nel suo discorso dice che gli amministratori devono essere attenti, disponibili per la gestione del bene comune e della salute pubblica. Questo è essenziale. Io ringrazio in particolare per questa esortazione. La faccio mia, come credo la faccia tutto il Consiglio Comunale e quindi credo sia importante che noi amministratori ci tenga in considerazione questa esortazione.

Concludo dicendo anche che per la Protezione Civile, anche se fino adesso si è sempre cercato di sopperire sulla sede con una sede più o meno appropriata, però l'Amministrazione, poi non so se il Sindaco vorrà indicare qualcosa di più dettagliato, già si è individuato un percorso che non è un percorso progettuale, ma è un percorso definito, che comunque avrà i suoi tempi per dotare anche voi, assieme alla Croce Rossa, che è già nella disponibilità, di una sede più che decorosa e appropriata all'attività che voi svolgete. Quindi, concludo dicendo viva la Protezione Civile e viva la Croce Rossa. Grazie.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi.

Concludiamo l'ordine degli interventi con il capogruppo Lorenzo Santi, prego.

CONS. SANTI LORENZO

Buonasera a tutti. Anch'io faccio intanto i più graditi complimenti, le più sentite congratulazioni, insomma, a voi che vi siete così dati da fare in questo periodo così critico, difficile e soprattutto pericoloso. Quindi vedere oggi la sezione della Croce Rossa e la sezione della Protezione Civile qui riuniti, piena di ragazzi insomma e quindi con una prospettiva consistente e duratura fa molto piacere. E quindi siamo noi assolutamente in debito verso di voi per tutto quello che fate, perché chiaramente il tempo oggi è molto prezioso. Si parla praticamente di banche del tempo, di conseguenza oggi è quello l'elemento forse più prezioso che noi abbiamo nella nostra vita, quindi metterlo a disposizione per gli altri e fare un servizio così importante, soprattutto verso quelle persone che hanno difficoltà, sia



dal punto di vista fisico che dal punto di vista economico, è assolutamente un grande servizio che voi fate a tutta la cittadinanza di Urbino. Quindi, io non posso far altro che ringraziarvi come hanno fatto tutti e quindi mi associo a tutti i ringraziamenti. Vi faccio in bocca al lupo per il futuro. Grazie a tutti.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi.

Allora, come dicevamo prima, parola al Sindaco per andare verso la conclusione.

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Finiamo qui. Non è che spendiamo altre parole, perché mi pare che tutte quelle espresse dai tutti i capigruppo del Consiglio Comunale siano parole veramente di grande ringraziamento. Volevo fare una sottolineatura, tutti quanti noi possiamo fare qualcosa per..., possiamo essere nelle vostre file, lo dico ai Consiglieri e volevo sottolineare che anche, appunto..., penso di non fare nulla di irregolare sottolineando che Orfeo Clini fa parte del gruppo di Protezione Civile, il nostro Consigliere Comunale e Brunella Zolfi fa parte della Croce Rossa, segue tutte le attività insieme a voi.

...Applauso...

SINDACO

Volevo fare un applauso, sì, va sincero, perché oltre a tutti gli impegni, come ha sottolineato prima il Consigliere, il capogruppo Santi, uno toglie il tempo alla propria vita, quindi anche un pezzettino piccolo è una cosa molto preziosa per la nostra comunità. Mi fermo qui, ringraziando ancora veramente di cuore i vostri gruppi. Noi come Amministrazione cercheremo di fare tutto quello che è nella nostra disponibilità, nella nostra possibilità per aiutare il lavoro che fate, non è sempre detto che si riesca a fare tutto, anzi qualche volta non ci riusciamo, cerchiamo di fare il più possibile e sicuramente però non mancherà l'attenzione verso... e se qualche volta, magari, possiate pensare che c'è qualche disfunzione o qualche disattenzione vi prego di comunicarlo sia per quello che riguarda il gruppo di Protezione Civile, che fa capo a me come capo della Protezione Civile, ma anche chiaramente la Croce Rossa, che sappiamo che si impegna tanto per il lavoro anche per l'Amministrazione Comunale. Quindi, non lesinate di comunque farci perdere anche..., magari a volte può sembrare di scocciare, uno ha anche queste sensazioni, a volte invece non è così e se magari non trovate me, trovate qualche Assessore che vi possa ascoltare, perché è importante che magari non ci siano malintesi o magari cose che non filano, perché sicuramente non è volontà di questa



Amministrazione. Quella campanella è fastidiosa, Presidente la tolga. L'abbiamo giustamente messa perché è importante, però, insomma, sembra... non so.

Comunque grazie ancora e procediamo a consegnarvi questo riconoscimento e questo ricordo con la pergamena che vi diamo perché la portiate non solo ai coordinatori o ai capi, ma è un riconoscimento a tutti nelle mani di chi guida i gruppi. Grazie.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come diceva il Sindaco invito i due coordinatori qui davanti al tavolo della Giunta per la consegna degli attestati di ringraziamento da parte della Città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

“Il Consiglio Comunale ringrazia il gruppo comunale di volontari della Protezione Civile e il Comitato ...(incomprensibile)... della Croce Rossa Italiana per l'impegno profuso e l'attività svolta durante la pandemia ...(incomprensibile)... a favore della comunità urbinata e del territorio. Si esprime mera e sincera gratitudine per il supporto offerto alle famiglie ...(incomprensibile)... territoriale. Un riconoscimento particolare va a tutti coloro che nel tormentato periodo iniziale della pandemia non si sono tirati indietro nel lottare contro il nemico oscuro e sconosciuto, anche in assenza di adeguati mezzi di protezione per la tutela personale, il giusto sostegno alle persone in difficoltà. Urbino, Consiglio Comunale del 29 aprile 2022”.

...Applauso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo con i punti previsti all'ordine del giorno.



**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2021.
(Proposta n. 25)**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo il punto numero 2, è: "Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2021".

Invito la Dottoressa Ornella Valentini vicino al Sindaco. Grazie. Diamo il microfono, quello portatile anche alla Dottoressa Valentini. Guardi, le diamo il portatile, no, no, le diamo il portatile, perché altrimenti risulta l'intervento a cui è associato quel microfono.

Sindaco, vuole lei prima..., prego.

DR.SSA VALENTINI ORNELLA

Volevo solo dire che l'Assessore Maffei si scusa per non essere presente, ma ha avuto un problema di famiglia che non gli ha permesso..., si scusa con tutti e ovviamente sapendo anche che la Dottoressa Valentini sicuramente spiegherà bene il lavoro che sta portando avanti con l'Assessorato, quindi penso che... Volevo solo dire che non è che l'Assessore..., purtroppo è stata veramente impossibilitata, ci teneva molto che io lo dicessi perché ovviamente ha avuto un problema suo personale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

DR.SSA VALENTINI ORNELLA

Va bene. Grazie Sindaco.

Quindi, come diceva il Sindaco prima, il 30 aprile ci sono diverse scadenze, tra cui c'è anche l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Quindi oggi si va ad approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 che è nato dal bilancio 2021, poi durante l'anno 2021 c'è stata la gestione, le variazioni di bilancio e quindi arriviamo a questo documento di sintesi che, diciamo, è un po' la chiusura e rappresenta tutta quella..., quindi la finalità del rendiconto è quello di rendere conto proprio della gestione dell'esercizio 2021. Il processo per arrivare al rendiconto è un processo abbastanza lungo, si chiude il 31 dicembre e coinvolge poi tutti i responsabili di settore, infatti un'attività propedeutica all'approvazione del rendiconto è il riaccertamento dei residui, dove sono coinvolti tutti i responsabili di settore per verificare se i residui attivi e passivi che sono rimasti a bilancio vanno mantenuti, ossia che ci sono delle obbligazioni giuridicamente perfezionate oppure vanno eliminati, oppure vanno portate nell'anno successivo tramite il fondo pluriennale vincolato, perché a seconda di un'operazione o dell'altra logicamente va a cambiare il rendiconto. Quindi, dopo aver fatto tutte queste operazioni, in concomitanza con i responsabili di settori, si è arrivati alla predisposizione, alla chiusura del rendiconto dove chiudiamo con un risultato di amministrazione di 15



milioni 816 595. Questo risultato, che sembra molto elevato, che però comunque va ripartito, cioè l'avanzo poi va distinto in avanzo accantonato, vincolato, destinato agli investimenti e per quello che rimane per differenza sarebbe il famoso avanzo libero di amministrazione. È come se dobbiamo mettere in ogni cassetto la sua parte e poi in questo avanzo praticamente va ad incidere anche il famoso Fondo pluriennale vincolato, che sono le somme accertate impegnate nell'esercizio 2021, ma che però vanno imputate nell'esercizio successivo. Per capirci meglio se io ho bandito una gara, ho iniziato un lavoro a novembre 2021, poi per tanti motivi non si è conclusa l'obbligazione, quindi il lavoro non è terminato, significa che tramite il Fondo pluriennale vincolato lo sposto nel 2022 e quindi continuo i lavori. Abbiamo fatto questo lavoro importante prima dell'approvazione del bilancio, di modo che non abbiamo dovuto attendere il rendiconto per poter usare il Fondo pluriennale vincolato, tant'è vero che molti lavori già a febbraio potevano continuare e sono 4 milioni nel Titolo Secondo. Abbiamo detto che questo avanzo va diviso tra accantonato, vincolato e destinato agli investimenti. Nella parte accantonata, che è di 9 milioni 364, la parte più importante è il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, cioè sarebbe un fondo che è a garanzia delle entrate di difficile riscossione, in particolare ci sono i ruoli delle entrate delle sanzioni al Codice della Strada e l'attività di accertamento arretrati, recupero evasione IMU, rette scolastiche, però sulle rette scolastiche abbiamo una percentuale di riscossione molto alta, arriviamo al 98 – 99%, il problema sono più le multe e l'attività di recupero evasione IMU e TARI. Avete comunque nella relazione al rendiconto la documentazione, che è stata messa a disposizione, inviata per e-mail a tutti i Consiglieri Comunali già venti giorni fa, quindi avrete sicuramente notato, avete avuto modo di vedere anche questi prospetti. Nella parte vincolata abbiamo 5 milioni, abbiamo sia i vincoli di legge che i vincoli da trasferimenti e qui le risorse vincolate più importanti sono quelle dell'ambito sociale territoriale, dove abbiamo 1 milione e 500 mila euro circa, perché il Comune di Urbino è il Comune capofila dell'ambito dove ci sono, mi sembra, 8 Comuni, non mi ricordo, 11, ed acquisisce, diciamo, tutte le risorse da parte della Regione e degli altri enti, logicamente alla fine dell'anno le risorse accertate, incamerate non spese si mettono nell'avanzo vincolato, di modo che negli anni successivi servono per continuare l'attività dell'ambito e quindi delle volte vanno a ridurre anche la compartecipazione dei Comuni. Poi abbiamo le sanzioni del Codice della Strada, a fine anno praticamente c'è un conteggio da fare sulle somme effettivamente riscosse relative al Codice della Strada il 50% è vincolato per legge in base all'articolo 208 del Codice della Strada, per cui una parte deve andare per la manutenzione delle strade, un'altra parte per la segnaletica, una parte per l'acquisto di mezzi, automezzi Vigili Urbani. Abbiamo 118 mila euro di avanzo destinato agli investimenti, quindi lo dice la parola stesso, che può essere usato dopo l'approvazione del rendiconto per investimenti e sono 118 mila euro derivanti in particolar modo dai maggiori oneri di urbanizzazione riscossi nell'anno 2021 e non impegnati. E, diciamo, dopo tutto questo rimane un avanzo libero di 1 milione 272, che è libero per modo di dire, perché non è che possiamo domani.... Il Sindaco mi guarda, non è che domani possiamo usarlo subito, perché anche comunque l'avanzo, pur chiamandosi avanzo libero, ci sono delle priorità. Prima bisogna verificare che



non ci siano debiti fuori bilancio, poi bisogna aspettare luglio per verificare il bilancio sia in equilibrio, poi può essere usato per gli investimenti e solo per la parte corrente, solo per le spese una tantum. Poi non devi essere né in anticipazione di tesoreria, non devi usare le somme vincolate, quindi prima di usarlo bisogna accertarsi di molte cose. Nell'anno 2021 è stato applicato l'importo di avanzo di 2 milioni 230, di cui vincolato 1 milione 392, destinato agli investimenti 67 e 2 e avanzo libero di 708 mila. Nella variazione trovate la specifica di tutte le voci per cui è stato utilizzato l'avanzo.

Sempre nella relazione trovate anche tutti gli impegni del Titolo Secondo, quindi degli investimenti con la relativa fonte di finanziamento. E poi cosa vi posso dire? Non lo so. Ci tenevo a dire che..., un'altra cosa importante è che per quanto riguarda i parametri di deficitarietà strutturale nessun parametro è negativo, quindi significa che ci sono dei conteggi da fare, che il bilancio e l'attività finanziaria del Comune rientra in questi parametri. Quindi, sostanzialmente, dal punto di vista finanziario è un bilancio sano. Abbiamo rispettato i tempi di pagamento, tant'è vero abbiamo pagato con sei giorni di anticipo, quindi, per effetto di questo, non abbiamo dovuto accantonare il Fondo garanzia debiti commerciali che senno' per il Comune di Urbino voleva dire altri 2 – 300 mila euro, quindi venivano sottratti dall'avanzo libero, andavano ad aumentare ancor di più l'avanzo accantonato. Io non lo so, potrei parlare un altro..., però se magari avete delle domande. Ho fatto una sintesi molto..., anche perché abbiamo fatto la Commissione Bilancio, abbiamo fatto i Capigruppo, avete la documentazione, avete la relazione dei revisori, che è una sintesi di tutta quella che è l'attività finanziaria. Abbiamo messo a disposizione il PEG dell'entrata e della spesa, per cui per ogni singola azione c'è l'assestato, l'accertato oppure l'impegnato, a seconda che si tratti di entrata e di spesa e abbiamo anche la tabella dove per l'avanzo accantonato vincolato trovate tutte le singole voci. Se avete poi bisogno delle spiegazioni tecniche venite in Ufficio e volentieri siamo a disposizione. Io non so, se avete delle domande.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Valentini.

A questo punto apriamo il dibattito. Adesso torniamo nella modalità regolare del Consiglio Comunale, quindi i tempi previsti dal Regolamento. Ha chiesto la parola il capogruppo Luca Londei, prego.

CONS. LONDEI LUCA

Grazie. Sì, questa è una richiesta che ho fatto anche durante la riunione dei Capigruppo, se era possibile poter interpellare un'agenzia di recupero crediti per quanto riguarda i crediti che il Comune ha sulle sanzioni amministrative derivanti dalle multe, perché mi pare che sia una voce di capitolo molto importante, se non sbaglio - non vorrei dire una cavolata - ma stiamo parlando di 1 milione, mi sbaglio? Comunque ecco, da parte dell'Amministrazione ci dovrebbe essere, secondo me, un



interesse anche abbastanza rapido nel cercare di allacciarsi con una società di recupero crediti, perché – ripeto - è un importo importante, è una voce importante per il Comune di Urbino. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Luca Londei.

Ha chiesto la parola il capogruppo Giorgio Londei, prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Noi avevamo annunciato che per la prima volta avremmo votato a favore del rendiconto, cosa che io confermo anche a nome del collega Cangini e anche a nome dei sostenitori del gruppo Urbino e il Montefeltro, che a seguito della nascita del nuovo gruppo consiliare tanti cittadini si sono iscritti al nostro gruppo chiedendo anche, ovviamente, di essere consultati in determinate occasioni. Io ho svolto, insieme con il collega Cangini, anche alcune consultazioni in merito a questa delibera, Perché noi oggi votiamo a favore. Noi votiamo a favore perché riteniamo che le scelte del 2021 portate oggi sono quelle che ci porteranno al 2024, in parte, in parte al 2026. Quindi noi stiamo discutendo un rendiconto che andrà in realtà dal 2022 al 2026. In questi quattro anni ci sono dei nodi da sciogliere. Noi crediamo, io credo che questi nodi da sciogliere li devono sciogliere il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale. C'è bisogno di tutti in questa città in questi quattro anni. E quando faccio questa affermazione sono conseguente a questo che ho detto. Non può non vedere l'impegno di tutto il Consiglio Comunale, di tutti i cittadini numerosi che ci ascoltano la definizione della città come Urbino capoluogo. Qui ci giochiamo molto su questa e io penso che su questo occorre l'impegno di tutti. Apro chiudo parentesi, come mia organizzazione culturale farò un'iniziativa cui ho invitato un illustre relatore insieme con il Sindaco Gambini, chiusa parentesi. Questo è un nodo che per quanto mi riguarda e ci riguarda è abbastanza chiaro, però - voglio dire - bisogna lavorarci.

Il secondo problema che ci si presenta è quello degli abitanti. Noi qui dobbiamo dirci le cose come stanno. Ormai sono cinque anni che noi abbiamo 200 - 205 decessi e abbiamo 50 - 55 nascite. Tutto questo ci ha portato a 13.946, ma nel 2022 - 2026, se non si interrompe questa spirale, noi andiamo a raschiare i 13.000 abitanti. Allora, quando io dico questo lo dico in maniera molto oggettiva, anche questo, come l'altro, è un problema che deve riguardare tutti. Una delle questioni per affrontare il problema degli abitanti è spendere bene tutti i finanziamenti arrivati dal PNRR, gran parte perché capoluogo di provincia ci hanno considerato a Roma, fortunatamente e quelli che avuto l'Università ed altri enti, perché spendendo bene, dando lavoro a tanta gente, io penso che possano venire delle cose positive. Siccome non voglio essere lungo, perché avremo altre occasioni, volevo concludere su altri due problemi che sono sempre in questa fascia che vi dicevo. Badate bene che io, per quanto mi riguarda, nel 2024 ho le mie idee che a suo tempo dirò a Natale 2023, perché io credo che qui occorra che noi approfondiamo meglio questi temi e le cose che ci vogliono per poi realizzarli. Due ultime questioni molto importanti, la Fornace Volponi, di cui si discute molto, che è una scelta fondamentale,



vedo Sindaco, io c'ho qui..., nel mio cellulare ho fotocopiato la relazione che è stata presentata per il DAP tra il 2022 e il 2024. Nella relazione che la Giunta ha scritto, non l'ho scritta io, l'ha scritta la Giunta, ho qui la fotocopia del passaggio dice: "L'area - dice la Giunta - è attualmente fortemente degradata". Lo dico perché siccome c'è stato un giornale che ha detto: "Londei attacca il Sindaco Gambini...", io non ho attaccato nessuno, io semplicemente..., poi i giornalisti..., loro scrivono quel che vogliono, perché sappiamo che hanno la loro libertà, io però ho ricopiato quello che c'è scritto qui. Come qui c'è scritto che lì esiste un Piano Regolatore che prevede un centro direzionale, quindi è un'area molto importante. Dopodiché io qui mi fermo, perché so benissimo che la questione è molto delicata, è molto delicata, perché c'è stato un passaggio di proprietà con cui ovviamente l'Amministrazione Comunale non può non parlarne, non discuterle nelle sedi. Dico solo che i progetti presentati in questi giorni dagli studenti..., guardate che questa è una cosa importante, cioè noi qui abbiamo degli studenti texani ospiti della città con un lavoro non commissionato da nessuno, perché credo che non l'abbia commissionato né il Sindaco, né la Giunta, tantomeno il mio gruppo, che avessero fatto il lavoro l'ho imparato da una comunicazione ufficiale, che è la pagina Facebook del Comune, che otto giorni fa ha scritto, perché ha scritto la pagina Facebook del Comune, che quindi deve essere l'organo della Giunta, in cui si diceva che degli studenti hanno presentato dei progetti. Tra l'altro io ho visto tutta la documentazione di questi studenti, hanno fatto un lavoro straordinario. Io ho visto tutte le foto dei progetti che hanno fatto, quindi io credo che questi studenti vanno ringraziati. Tra l'altro il Vicesindaco sa che qui esisteva una grande tradizione e quella dell'Architetto De Carlo con...(incomprensibile)...., cioè qui noi avevamo architetti da tutto il mondo che venivano qui e sezionavano la città, la periferia, le frazioni. Ricordo un progetto che hanno fatto su Canavaccio anche questi studenti. E anche su questo, voglio dire, sono scelte che vanno fatte in questi quattro anni. Come su Canavaccio, io ho fatto un'interrogazione, il mio gruppo, il Sindaco mi ha dato un'ampia risposta, anzi ringrazio il Sindaco, perché ho visto che ci ha messo molto impegno, perché io avevo chiesto che cosa prevede l'Amministrazione Comunale complessivamente in tutta l'area di Canavaccio ed il Sindaco mi ha fatto una lunga ed articolata risposta. Io, a mia volta, ho commentato dicendo che per il momento mi limito a consultare i sostenitori del mio gruppo, i cittadini di Canavaccio che mi si sono rivolti in merito a questo, quindi non ho dato nessun giudizio su quello che il Sindaco ha detto, vedremo di una consultazione che ho in corso. Detto questo, e concludo, il senso del mio intervento è questo: la città è di tutti, i problemi sono di tutti, non è detto che dobbiamo sempre dividerci. Ci sono dei temi che devono vedere un impegno continuo e a nessuno è permesso, secondo me, disertare su questi temi, bisogna entrare nel merito. Noi l'abbiamo fatto, l'abbiamo fatto tante volte, lo facciamo adesso e lo faremo anche in futuro, daremo il nostro contributo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Giorgio Londei.

Ha la parola adesso il capogruppo Lorenzo Santi, prego.



CONS. SANTI LORENZO

Grazie Presidente. Io vorrei fare alcune considerazioni riguardo a questo esercizio, cioè avanzo di amministrazione così consistente 15 milioni 816 mila euro, che risultano essere una grande cifra, in particolare anche per come viene costituita questa cifra, perché se si vanno a vedere da dove nascono gran parte di questi valori, possiamo trovare che il Comune di Urbino non riscuote la TARI per 3 milioni 133 mila euro, non riscuote l'IMU per 2 milioni 249 mila euro. C'è una condizione però, la TARI, che è la tassa sui rifiuti, il Comune la applica ai cittadini, la ribalta a Marche Multiservizi, Marche Multiservizi di conseguenza viene pagata per il totale. Urbino, quindi il Comune, si accolla i 3 milioni e rotti mila euro di crediti molto probabilmente anche non esigibili, perché viene fatto proprio l'accantonamento per somme che presentano un rischio di esigibilità. Contrariamente al fatto che, per dire, l'IMU è una tassazione che il Comune deve prendere e se non prende non ce l'ha ma non la pensa, così come le multe, la TARI invece l'ha già versata, quindi vuol dire che ha perso 3 milioni e rotti di euro. Questo è un elemento non da poco per un Comune come Urbino. Quindi, questo elemento è sicuramente una condizione che potrebbe peggiorare anche andando avanti e, tra l'altro, potrebbe spostare anche quel parametro della tabella di deficit ipotetico, che, fortunatamente, per la bravura della rappresentante qua del servizio e soprattutto della responsabile del servizio non è avvenuto, però noi ci stiamo avvicinando a dei parametri che sono il 47% limite, noi siamo al 55 per le riscossioni, quindi è un punto piuttosto delicato, che va attenzionato. Allora, anche qui, la condizione per la quale il personale interno del Comune non ha forse la forza di poter applicare e arrivare ad avere anche l'accertamento fino al punto di andare a riprendersi quei soldi della TARI, perché non è giusto che ci siano persone che non paghino la TARI, non paghino l'IMU, quando altri invece la pagano, quindi di fatto bisogna mettere in campo delle azioni di riscossione assolutamente, diventa anche un investimento sul personale che possa portare dei risultati, sicuramente si paga lo stipendio con questi valori, no? Quindi, su questo esprimiamo tutta la nostra preoccupazione e speriamo che si possa ribaltare questo andamento che sicuramente non ci fa felici.

L'altra questione che si vuole mettere in risalto è anche lo spostamento dei lavori che sono impegnati nei piani triennali e che vengono poi, così, trasportati di anno in anno, uno per tutti il Ponte dell'Armellina, che credo abbia finanziamenti ormai datati dal... già c'era Corbucci, quindi 2014, ma anche prima e ancora oggi non siamo in grado di aver fatto nessun intervento su quell'area, con il rischio, tra l'altro, per come stanno andando i prezzi, di vedere anche ridotto il potere di acquisto e di conseguenza anche la cantierabilità di quegli interventi. Ecco, su questo, che è una voce, diciamo, anche qui dove il Comune di Urbino potrebbe esprimere..., anche con il discorso del Bando Periferie poteva esprimere insieme all'Erap un intervento di efficientamento su tutti i livelli, migliorando anche la caratteristica sociale di quei luoghi, sta passando due legislature ancora non è successo niente, stiamo spostando tutto ancora in avanti. Perciò quel fondo, che è un Fondo pluriennale vincolato di 5 milioni di euro nasconde una serie di operazioni che nel tempo non sono state eseguite. Quindi, anche



qui io credo che quell'indice rappresenti anche il grado di efficienza di questa Amministrazione. Su questo noi sproniamo, perché vorremmo che quei soldi, tanti soldi che, tra l'altro, sono stati destinati per interventi sono fermi, non vengano spesi. Quindi, questo è un limite, credo che bisogna metterci mano al più presto, anche perché siamo fortunati o sfortunati nel momento in cui stiamo vivendo oggi, però effettivamente stanno arrivando un sacco di soldi dal Governo a tutti i livelli, sia nazionale che regionale, e quindi noi dobbiamo essere nelle condizioni di poterli spendere, ma soprattutto anche investirli per uno sviluppo. Si stava parlando prima della questione anagrafica, di conseguenza del numero delle persone che decedono rispetto a quelle che invece nascono, con il risultato negativo di una popolazione in decrescita veloce, allora anche qui io credo che l'Amministrazione debba mettere in campo azioni che possano permettere l'inversione di tendenza, perché non ci si può accontentare del fatto che tutto l'Appennino ha una diminuzione di persone, di abitanti e quindi rimanere dentro questo alveo, bisogna sicuramente provare a ribaltare, anche perché Urbino ha una serie di istituzioni che nessun altro paesino dell'entroterra ha, quindi non dovrebbe avere una tendenza di questo tipo. Perciò vuol dire che noi non stiamo lavorando per poter riportare persone e dare opportunità di crescita a questa città. Oggi i tempi sono maturi per portare progetti importanti e cercare di farseli rifinanziare, quindi c'è bisogno di un'integrazione e l'abbiamo detto ormai da un sacco di tempo, tante volte, ma l'integrazione delle varie istituzioni i cittadini devono lavorare per poter portare progetti ambiziosi rivolti allo sviluppo e rivolti soprattutto alla permanenza di giovani all'interno di questa città e di questo territorio. Noi abbiamo 15.000 studenti che gravitano in questo territorio per effetto di tutti livelli scolastici che noi offriamo e non siamo in grado di mantenerne un 1%, uno 0,5% è una cosa impossibile da pensare, da accettare, non da pensare, da accettare, perché vuol dire che non stiamo mettendo in campo azioni che permettano a questa gente di poter rimanere in questi territori. Non ci sono elementi che permettano di dare opportunità ai giovani di investire qui, ma lavorare magari altrove, anche con sistemi informatici di elevato livello, copertura di rete che non c'è. Abbiamo una serie di problematiche che limitano, ma limitano che cosa? Limitano il fatto che uno non può risiedere, perché oggi le infrastrutture elettroniche e quindi le reti permettono di stare qui e lavorare altrove. Quindi l'impegno che io credo che questa Amministrazione deve mettere almeno nel tentativo di proporre progetti che portino magari anche in questa direzione, facciano degli sforzi che possano dare uno sviluppo, una visione futura diversa da quella della manutenzione ordinaria e straordinaria. Questo è quello che noi vorremmo da questa Amministrazione e su questo noi sicuramente daremo il nostro contributo favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi.

Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli.

CONS. MECHELLI LINO



Grazie Presidente. Breve considerazione. Voglio dire, il documento illustrato dalla Dottoressa Valentini si riferisce ad una rendicontazione dell'anno 2021, non dobbiamo dimenticare che è un anno che è stato impegnato dalla pandemia, ma nonostante quelle difficoltà, quelle situazioni di grande preoccupazione non sono venute a meno delle iniziative importanti, sia nel campo degli investimenti, sia nel campo delle realizzazioni, sia nel campo degli interventi di sostegno all'economia, alle attività produttive. Una rete importante dei servizi sociali, sinceramente non è stato lasciato nessuno indietro si può dire. E allora direi che è un documento riassuntivo positivo, ma mi astengo dal fare l'elenco delle realizzazioni degli interventi perché commetterei un grave errore di incompletezza, perché è inutile che ne rilevi solo alcuni. E allora dicevo che i conti li ha spiegati bene, sono conti in ordine, pur con qualche criticità che è sempre stato detto da tutti, come anche il recupero dei crediti di cui ne abbiamo parlato, credo che sia un impegno comune di poter assottigliare quella voce, perché sarebbe opportuno che pagassero tutti e pagassero il giusto e così ci sarebbero le risorse per un'amministrazione coerente e corretta. Quindi, io anticipo il voto favorevole su questo documento e, appunto, per la tranquillità e la sicurezza, la verità dei dati riportati e che ci mette anche in condizione di affrontare un 2022 che va visto come l'anno della ripartenza, l'anno dello sviluppo. Speriamo di uscire fuori da questa situazione e dalle conseguenze di una guerra terribile, terribile, mi astengo dal fare considerazioni per quale motivo non si è riusciti ad impedire, a ritardare, si è ricorsi velocemente alle armi e quindi abbiamo questa situazione gravissima dell'aggressione all'Ucraina da parte della Russia. Io esprimo proprio una preoccupazione, anche questa come amministratori ci deve tenere attenti a quanto può accadere, perché ci possono essere delle gravi difficoltà per quanto riguarda l'energia, ma anche per quanto riguarda l'alimentazione, perché poi in questo contesto la speculazione è sempre pronta ad approfittare, che Dio ce la mandi buona. Guardiamo il futuro con ottimismo, sperando che si venga fuori da questa brutta storia e possiamo pensare ad una vita più tranquilla e recuperare anche il danno che è stato fatto. Quindi concludo con il voto favorevole alla proposta, senza che reintervengo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Dunque, intanto mi associo alle osservazioni del collega Lorenzo Santi, ma oltre, appunto, agli spunti che mi ha fornito vorrei ulteriormente approfondire alcune questioni, alcune delle quali, per esempio, mi vengono anche proprio dalle ultime parole del Consigliere Mechelli, che diceva che sono stati fatti molti interventi, sì, sul sociale probabilmente sì, anche perché determinati dalla situazione, quindi si era anche obbligati ad intervenire in quel campo. Molti interventi a sostegno dell'economia, cioè dei ristori, perché in termini di supporto allo sviluppo economico l'invito a fornirne qualche



esempio. Nell'altro Consiglio il Sindaco accennava al possibile insediamento di una impresa importante che, per quanto ci risulta, è del tutto casuale e motivata dal fatto che nel Comune confinante non c'è più terreno, quindi sono andati in quello più vicino. Speriamo naturalmente di trarne dei vantaggi, perché naturalmente ben vengano queste situazioni, ma vedremo - appunto - che tipo di risultato, anche in termini di residenzialità, potrà venire da questa situazione che, ripeto, non è voluta, non è cercata, ce la siamo trovata per puro caso. E quindi, ecco, questa situazione la possiamo leggere rispetto agli ultimi tre anni, ma anche agli ultimi otto anni, come una situazione che ha portato questa città ad una situazione davvero critica, perché vediamo oggi una città senza alcun entusiasmo, senza alcuna prospettiva. È vero, possiamo dire è colpa della pandemia, è colpa della guerra, ma difficoltà ce ne sono sempre e comunque, queste particolarmente gravi ovviamente, ma a fronte di queste difficoltà ci sono state anche situazioni molto positive a partire dagli anni addietro, dove è stato eliminato il Patto di Stabilità e quindi la possibilità di spendere le risorse che erano state accumulate e quindi di avere un patrimonio, diciamo così, di risorse ingenti che però non ci sembra abbia fruttato chissà quali risultati. Quando parliamo appunto del numero di abitanti torno a ripeterlo, perché l'ho già detto un'altra volta, cioè il problema non è il numero degli abitanti in sé. È come quando misuriamo la febbre, dice: "Ah, c'ho 38", non è il numero 38, perché il numero 38 ci dà una misura di uno stato e il nostro stato di città è gravissimo, perché se continuiamo a perdere abitanti con questa cadenza significa che c'è qualche problema e il problema è delle politiche che si mettono in campo, perché non abbiamo avuto il Patto di Stabilità quindi risorse da spendere, oggi abbiamo il PNRR che, come avevamo da tempo indicato, avrebbe avuto necessità di essere affrontato con disponibilità di progetti pronti ad essere attivati, ma soprattutto che seguissero una logica, perché oggi mi sembra proprio che stiamo rincorrendo il bando per il bando e qualche volta anche sbagliando i bandi e quindi pensando che magari sono rivolti a Comuni come il nostro, quando invece sono per altri Comuni magari sotto i 5.000 abitanti. Ricordo degli articoli usciti tempo addietro che sbandieravano questa situazione e poi forzatamente - diciamo - ci si è accorti che i bandi erano per i borghi sotto i 5.000 abitanti, non per i borghi all'interno di città anche più ampie. Quindi, dicevo, queste risorse del PNRR continueranno ad arrivare, continueranno quindi ad essere delle grandi opportunità e occorre che le spendiamo bene, ma spenderle bene non è che arriva dall'alto la capacità di spenderle bene, spenderle bene secondo noi significa, appunto, spendere le risorse in una logica di futuro, in una logica coerente, perché altrimenti spendiamo sì i soldi, ma per fare cose che non si incontrano tra loro e quindi è come gettarli dalla finestra in pratica, anzi, qualche volta si può anche rischiare di fare qualche danno. Abbiamo avuto tra queste opportunità anche l'anno di Raffaello, si è fatto qualcosa. Quest'anno abbiamo un'altra opportunità, si fa qualcosa perché si sono mosse le associazioni, sennò ad oggi non avremmo nulla in mano, nulla di programmato ed in calendario. E quindi anche in questo ambito, ripetiamo, c'è una necessità di intervenire in termini programmatici, perché altrimenti dal 24 al 26 non 13.900 abitanti, ma li faremo in 4 o 5 in piazza, no? E avremo molto spazio in più a disposizione per noi, ma va bene. Quindi, questi dati democratici, ripeto, sono solo una conferma di politiche sterili che



crediamo siano politiche vecchie, senza respiro, dove gli unici riferimenti sono quelli del noi e dell'ora, senza vedere invece gli altri, una platea molto più ampia e senza guardare al futuro. E quindi politiche utili a perpetuare soltanto la propria presenza in una continua rincorsa al quotidiano, all'oggi per oggi. E quindi, ripeto, con questo rischio di sprecare davvero le opportunità che almeno speriamo riescano a far fronte, almeno in parte, alle difficoltà che stiamo vivendo. Quindi, torniamo a dire, è possibile lavorare insieme? Noi crediamo di aver cercato di dimostrare la nostra disponibilità, soprattutto nei momenti di difficoltà, ma torniamo a ripetere la possibilità di un dialogo è possibile quando almeno due soggetti non solo si parlano ma si ascoltano e sono disponibili anche a cambiare un po' le proprie idee e a trovare in quello che dice l'altro del bene e quindi a modificare un po' il proprio atteggiamento. Ad oggi tutto questo non è capitato. Ripeto, ad esempio è stato nella fase più critica che abbiamo vissuto, dove crediamo di aver adottato un atteggiamento più opportuno ed efficace per la città, di aver prodotto una serie di proposte e non solo noi da soli, ma insieme a tanti altri soggetti, le quali non sono state minimamente tenute in conto non solo in quel momento, ma neanche successivamente. E quindi, ecco, diventa un po' difficile quando non c'è questa reciprocità di rapporti e quindi allora la possibilità di cercare che il governo sia migliore possibile è quello, naturalmente, di individuare in maniera, crediamo, responsabile e corretta le criticità, indicarle, indicare appunto gli elementi in cui un'Amministrazione dovrebbe intervenire con maggiore efficacia e con maggiore impegno e questo elemento riguarda dal piccolo al grande elemento e riguarda, appunto, una modalità di fare che abbiamo nuovamente sottolineato e che torniamo a ripetere proprio perché crediamo che senza modificare certi atteggiamenti diventa difficile un rapporto più virtuoso e più costruttivo. E questo, ripeto, parte da una mancanza di disponibilità al dialogo non solo con noi, ma crediamo proprio con i cittadini, perché un'interlocuzione critica diventa problematica, diventa un soggetto contrapposto, così come la continua mistificazione o manipolazione della realtà in cui gli interessi di pochi vengono intesi come interessi di tutti e di nuovo nella mancanza di una programmazione generale. In questo, brevemente, in questo, brevemente, si parlava appunto di Fornace e Osca come modalità diverse di affrontare le questioni, dove la Fornace non può essere citata o affrontata, non può essere sbandierata al contrario, invece, dell'Osca, che è stata abbondantemente trattata e propagandata, così come la situazione dei parcheggi e dei ... (incomprensibile)... è una situazione emblematica in cui nel Consiglio in cui si è trattato della programmazione di Urbino Servizi questo tema non era minimamente accennato e poi diventa l'unica soluzione per risolvere problemi dovuti a cosa? Al fatto che pochi stalli possono essere riservati a persone svantaggiate? Ecco, questo diventa anche poco rispetto nei confronti dei cittadini e di seguito, appunto, al tema della mancanza di attenzione allo sviluppo economico ripetiamo e torniamo a ripeterlo anche in maniera noiosa, è sempre mancato in questi anni un'attenzione nei confronti dei giovani e studenti, del turismo, della cultura, un'attenzione ai borghi, per quanto poi si mettano dei cartelli nuovi alla loro entrata, a tematiche più moderne e contemporanea come quelle del digitale, ecco, senza affrontare in maniera più concreta e decisa questi temi crediamo che sia difficile pensare al futuro e quindi comprendiamo bene come, restando



invece nei propri paletti molto, molto limitati si continui a vivere giorno per giorno, ma questo portando soltanto scarso diciamo, se non nessun bene, appunto, alla città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Io non ho altre richieste di intervento, quindi a questo punto passerei non so se alla Dottoressa Valentini o al Sindaco per le risposte, magari dal punto di vista tecnico la Dottoressa Valentini e poi il Sindaco. Prego Dottoressa Valentini.

DR.SSA VALENTINI ORNELLA

Dal punto di vista tecnico mi sembra che da parte dei Consiglieri viene chiesto di potere recuperare, cercare di recuperare in maniera diversa questi crediti che abbiamo, questi famosi residui attivi per i quali abbiamo dovuto accantonare il Fondo crediti, in particolar modo le multe dei Vigili e so che si stanno già muovendo anche gli Uffici, anche se non è molto semplice. Poi molte volte, comunque, anche a livello governativo, arrivano dei condoni che ad esempio le cartelle sotto i mille euro prima del 2015 le condonano, quindi poi il Comune viene praticamente a perdere queste somme. Proprio per questo viene accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità anche elevato per non spendere poi risorse che non avremmo. Logicamente l'attività di accertamento il Comune la fa, sia per l'IMU, sia per le multe, sia soprattutto anche per la TARI, però la percentuale di riscossione purtroppo è poca. Una volta fatta l'attività di accertamento poi vengono fatti i ruoli esecutivi e vengono mandati all'Agenzia Entrate Riscossioni, che poi lì si riscuote ancor meno dell'attività di accertamento del Comune. Quindi bisognerebbe valutare se c'è qualche ditta, qualche società che poi hanno degli aggi comunque altissimi, ma almeno riuscire a recuperare e fare in modo che la gente paghi, perché - come dicevate - magari poi non è giusto e quindi so che gli Uffici si stanno muovendo. Serviranno magari delle risorse a bilancio per prevedere degli aggi, però comunque conviene provare. Dal punto di vista tecnico era questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Valentini.

Sindaco, prego, a lei la parola.

SINDACO

Grazie Presidente. Sicuramente prenderò un po' più di tempo di quello che..., spero di no, però le domande sono tante, ma soprattutto sono di ordine strategico, è quello che ci interessa di più perché, appunto, la Dottoressa Valentini ha presentato il bilancio che tecnicamente non fa una piega, nel senso che siamo un Comune virtuoso, in equilibrio di bilancio. A volte mi viene anche il dubbio se è giusto essere in equilibrio, ma questo è un mio pensiero, perché i Comuni che invece fanno, magari,



qualcosa di diverso vanno avanti uguali, anzi a volte vengono anche premiati, ma questa sicuramente è una considerazione di ordine..., così, un discorso che non è neanche da prendere in considerazione, anche se il momento storico, come rilevava qualcuno, lo dirò dopo, non è che è stato un momento storico normale, non è che abbiamo lavorato in condizioni normali, cioè gli Uffici, l'Ufficio Tecnico, ma anche l'Urbanistica che... Ieri eravamo fuori con dei colleghi Sindaci e chiacchieravamo sulle grandissime difficoltà che tutti i Comuni hanno, anzi qualche Comune mi ha detto: "L'Ufficio Urbanistica praticamente si è bloccato. Le pratiche non vanno più avanti", perché col 110 praticamente non riescono più neanche a rispondere alle domande dei cittadini per quello che riguarda l'obbligo di legge, quindi, magari, la progettazione, le varianti o tutto quello che serve l'Ufficio Urbanistica.... Condivido quello che diceva il Consigliere Luca Londei perché stiamo lavorando, gli Uffici stanno lavorando per capire come forse cedere all'esterno il recupero crediti. Sicuramente è una cosa da valutare, che stiamo valutando da qualche mese. Teniamo conto che proveniamo da un periodo storico complicato, perché sappiamo bene uno che le società di recupero non è che proprio sono sempre..., bisognerà cercare di individuarle bene quelle che sono, diciamo, umane, diciamo così, ed in un periodo storico come questo andare in una famiglia in difficoltà ad imporre bisogna avere un minimo di delicatezza e sicuramente ce l'ha più un ufficio pubblico, almeno così pensiamo e quindi adesso chiaramente procederemo anche in questa direzione, anche se è complesso. È un discorso molto complesso, ma noi dobbiamo assolutamente farlo. Gli Uffici hanno recuperato molto, anche se a volte magari, come diceva la Dottoressa Valentini, ci sono dei condoni che alla fine quelle cose piccole..., che poi le cose piccole non sempre le agenzie le vogliono fare, vogliono fare, magari, quelle dove recuperano molto e non è facile, comunque è un discorso.... Però è una giusta osservazione che..., proprio oggi con la Dottoressa Valentini, per telefono, venendo su da Pesaro, abbiamo parlato di questo, anche se anche lei esprimeva tutti i suoi dubbi, come anche l'Assessore. Il capogruppo Londei ha fatto delle considerazioni che io ho richiamato, mi fa piacere che l'abbia ribadito annunciando il suo voto favorevole, perché è un periodo storico complesso, è un periodo storico che possiamo richiamare dopo le grandi crisi che ci sono state sia finanziarie, economiche e del dopoguerra, dove c'è bisogno di lavorare insieme, ci sarà molto bisogno di lavorare insieme nei prossimi tre - quattro anni. In questi giorni ho avuto l'onore e il piacere di essere invitato da una forza politica, da Forza Italia a Bruxelles, abbiamo avuto delle considerazioni insieme all'Assessore Foschi da parte degli Uffici europei che noi come Paese siamo considerati..., siccome abbiamo avuto più risorse di tutti gli altri Paesi saremo un monito per capire come riusciamo a spendere bene le risorse, che potrebbe essere una replica anche in futuro (questa adesso è la sintesi) di un allargamento delle Borse della Comunità Europea rispetto a tutti i Paesi e l'Italia è quella che fa da guida per capire se questi fondi che abbiamo avuto a disposizione.... E voglio fare questa considerazione con voi, perché credo che vada fatta, al tavolo la sera eravamo insieme a cena e mi ricordavo di quei soldi per la sanità che non abbiamo chiesto, che non abbiamo voluto, alla luce di quanto ci ha spiegato il funzionario della Comunità secondo me un errore grandissimo, ma la curiosità è che nessuno di noi al



tavolo si ricordava come si chiamava quella misura, il MES, non so se si ricorda, che alcuni partiti politici hanno detto non li vogliamo, 70 miliardi che l'Europa ci dava e che avendo ascoltato le considerazioni dei funzionari su un periodo storico ben preciso, dove l'Europa aveva sempre tenuto i cordoni stretti obbligando i propri componenti a non andare fuori di bilancio, quindi l'equilibrio di bilancio è il Patto di Stabilità, questa occasione era che l'Europa vuole cominciare ad allargare, ha dimostrato che vuole allargare i cordoni garantendo con la Banca Centrale Europea. Adesso io non sono un esperto, ho solo ascoltato, però la considerazione che facevamo quella sera..., ci siamo dopo un po' ricordati, siamo andati a vedere, nessuno di noi si ricordava neanche come si chiamava il famoso MES, che noi abbiamo rifiutato, un errore, secondo me, strategico, che tutti hanno detto non ci ricordavamo neanche più. C'erano anche personaggi che stanno in politica, non si ricordava nessuno che un anno fa... è grave. Che noi abbiamo rifiutato i 70 miliardi dall'Unione Europea. Quelle forze politiche che hanno detto assolutamente no, assolutamente no bisognerebbe ricordarlo ai nostri cittadini, perché sarebbe stato un impulso per la nostra sanità, che sappiamo che è uno degli elementi più importanti, e abbiamo detto non li vogliamo. Mi fermo qui, perché poi le considerazioni verrebbero fuori lunghe. Allora mi fa molto piacere che il capogruppo Londei abbia espresso questa volontà di lavorare insieme. Non voglio chiamare più minoranza, perché l'altra volta mi ha redarguito dicendo che era la minoranza, ma dal tavolo in rappresentanza dei cittadini che l'hanno sostenuto, come altri gruppi consiliari, credo che sia un atto veramente di giusta considerazione dei cittadini, perché in un momento storico dove al Governo centrale abbiamo la stragrande maggioranza dei partiti che stanno collaborando insieme proprio per superare questo momento di crisi io credo che sia un gesto che vada riconosciuto e credo che sarebbe opportuno che lo facessimo tutti. Però torniamo sempre su un tema che poi non lo richiamo, l'hanno fatto tutti gli altri Consiglieri di minoranza o quasi tutti, non tutti, il numero di abitanti, io non lo so se i dati sono sbagliati, noi abbiamo fatto un'operazione in questi anni, come rilevava qualcuno, vuoi un numero di abitanti che Urbino ha, diciamo, un'età avanzata proprio per i motivi che non sto a richiamare dei decenni passati, quindi è ovvio che naturalmente muoiono 230 - 270 persone, largo circa ne nascono 80, automaticamente 200 o 180 persone l'anno in cinque anni sono 1.000 abitanti in meno. Tutto torna. C'è un dato, però, che Istat rileva, che l'anno 2020 aumentano 80 abitanti, cioè per la prima volta e se consideriamo questo dato, non lo so, è un dato che rilevo, c'è sul sito dell'Istat che ha rilevato un aumento di abitanti. Se consideriamo il numero di morti ed il numero di nati e quegli 80 abitanti in più è un aumento enorme, controtendenza di tutte... Per favore, Presidente, bisogna che mi spegni la campana. Questo è un dato importante, se consideriamo che tutti gli altri Comuni della provincia e dell'entroterra soprattutto continuano a calare anche nel 2020, Urbino aumenta. Allora io non lo so quello che diceva prima il Consigliere Rosati, che ha detto una cosa gravissima, ha detto noi..., tra le tante cose che ha detto ha detto: "Noi difendiamo gli interessi di pochi contro gli interessi di tutti". È una cosa di una gravità che meriterebbe anche una grossa considerazione, perché è una cosa gravissima. Ci sono due aspetti o pensa che noi facciamo dei favoritismi e quindi sarebbe oggetto di rivelare, di denuncia, oppure pensa di rappresentare tutti i



cittadini e noi rappresentiamo, tutti gli altri gruppi consiliari, pochi cittadini, quindi, quelli che rappresenta lui sono quelli che..., la grande maggioranza di cui noi... e non mi pare dai risultati elettorali che sia così, a meno che non siano cambiati i dati in questi giorni, ma torno indietro. Quindi bene lavorare insieme. Il consigliere capogruppo Londei diceva la Fornace, allora, prima cosa quell'elemento di cui parlava l'Assessore Cioppi ha indirizzato questa Università a realizzare questo atto, non è che... l'ha citato anche lei, a capire la progettazione, ma voglio ricordarvi, voglio dirvi che io ho incontrato l'amministratore delegato di questa società che è proprietaria attualmente della Fornace tre anni fa, due anni fa, due anni e mezzo fa e l'ho incontrato anche qualche mese fa, ma perché l'ho incontrato? L'ho incontrato per capire, perché nei passaggi tra Banca Marche, Ubi Banca, la società che ha acquistato il patrimonio è ovvio che loro hanno sborsato 14 milioni di euro per comprare quell'area tra l'area più il coso ed io come ho fatto, penso nell'interesse della Comune di Urbino, per la Osca non è che vorrei mettermi nelle mani di un privato che mi dice: "Realizzo un progetto, poi adesso tu se lo vuoi fare passi qui alla cassa e paghi", perché io devo fare gli interessi, secondo me, dei nostri cittadini, mica della proprietà. E noi la risposta che... chiaramente noi facendo... chiaramente noi facendo tutto alla luce del sole, però non è che possiamo metterci nelle condizioni di dire adesso noi facciamo questo e tu... siccome non è la nostra la proprietà, ma ovviamente io gli ho detto secondo me quell'area siccome è degradata, ma non è che è degradata da adesso, è degradata da 30 anni, per me vale zero, perché se non c'è un imprenditore, non c'è un progetto, non vale nulla o vale poco. Prima di dire quello che ci faccio tu mi dici quanto vale quest'area, perché non è che io voglio presentare un progetto e poi presentarmi dall'imprenditore o dalla banca di turno e dire: "Allora adesso io voglio 10 milioni sennò non mi interessa". C'è tutto un iter che va fatto adeguatamente, non è che possiamo fare i proclami che facciamo questo o facciamo quello, perché l'area non è la nostra, è di una società che, giustamente, nel realizzare gli interessi di quella società, deve cercare di recuperare il più possibile. Noi invece, nell'interesse dei cittadini, dobbiamo cercare di fare gli interessi dei nostri cittadini.

INTERVENTO

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

SINDACO

No, è un istituto che ha acquistato. È un altro istituto che ha acquistato dal fallimento della banca il bene e ce l'ha a bilancio, ovviamente, per un prezzo altissimo. E un istituto bancario, è una società di Milano, io ho incontrato l'amministratore perché prima di dire facciamo questo, facciamo quello lo facciamo se ci sono le condizioni per poterlo fare. Torno a Canavaccio, Canavaccio io ho fatto un incontro, a breve faremo la ripulitura, per questo dicevo prima alla nostra responsabile che servono i soldi, perché subito noi vogliamo ripulire tutta l'area della Osca, a parte il capannone, dove - tra l'altro - ho fatto rilevare da un tecnico, perché lì vorremmo realizzare, come negli altri luoghi, un



impianto fotovoltaico con la comunità energetica, stanno uscendo dei decreti in questi giorni, che è una possibilità grandissima, per valorizzare chi va ad abitare in quel luogo, perché ci scappano, scusate, parli in dialetto, ci escono due megawatt di potenza ...(incomprensibile)..., solo quello ha un valore enorme. Noi abbiamo la possibilità di fare un megawatt, come faremo, per la comunità energetica, dove tutti i cittadini si potranno allacciare e avere l'energia gratis e mi pare che in questo momento storico sia un elemento fondamentale, specialmente in questo momento storico, e avere l'investimento ripagato abbondantemente. Più abbiamo un altro megawatt che potrebbe essere ceduto, realizzato, in vendita o in autoconsumo per l'Amministrazione Comunale. Quindi stiamo lavorando, sono stato fuori questa settimana, ma è urgentissimo lavorare in questa direzione, ma non è che lo vogliamo fare solo lì, lo vorremmo fare al Sasso, che abbiamo già buttato l'impianto, lo vorremmo fare in altri luoghi, per esempio il Palazzetto, tutto quello che non è stato fatto nel 2012 quando i Comuni... e io lo dicevo da questi banchi, ero, mi pare, laggiù, tutti gli impianti che sono stati fatti ad Urbino sono stati fatti dai privati su sollecitazione del mio gruppo imprenditoriale. E non ha fatto niente nessuno. L'Amministrazione Comunale meno ancora. Abbiamo solo fatto una delibera dove si diceva che non si fanno più gli impianti. Questo è stato. Abbiamo fatto perdere delle opportunità a questa Amministrazione Comunale, che aveva tantissime proprietà del Comune che poteva fare i progetti, fare gli impianti, vendere l'impianto, vendere il progetto. Cioè, se parliamo di questo tema siccome io sono un imprenditore nel settore dell'energia rinnovabile, quindi credo che non ci siano tante persone, scusate la poca umiltà, che mi possono insegnare qualcosa in questa direzione o perlomeno devono venire da altre parti. Quindi, noi stiamo lavorando penso, penso, nell'interesse dei cittadini, esclusivamente nell'interesse dei cittadini. Vedete, noi abbiamo fatto ...(incomprensibile)... ad investimento diretto dei nostri impianti di illuminazione pubblica, guarda caso l'altro giorno la Dottoressa Mandolini mi diceva: "Noi non siamo andati tanto male con l'aumento di energia, perché il risparmio che realizziamo alla fine ci permetterà di non fare un grosso squilibrio di bilancio con l'energia nel 2022", ma perché abbiamo lavorato, non è che ci sono tanti Comuni che l'hanno fatto. Tutti hanno fatto, compreso il Comune di Pesaro, che mi pare che è un Comune virtuoso, ha dato fuori l'impianto a realizzare a qualcun altro e non è che spendono meno, ve lo assicuro.

Il consigliere Santi diceva avanzo altissimo, sì, c'è un avanzo importante che io..., l'anno scorso avevamo avanzo libero, perché il resto non voglio parlare, parliamo di 5 milioni di FPV, cioè di progetti che sono già finanziati, appaltati e alla fine dell'anno Mara Mandolini, la Dottoressa Mandolini ha fatto 51 determinazioni per fare il trasporto di tutti..., è stata qui fino a mezzanotte. E fare le considerazioni che fa lei, capogruppo Santi, non è che..., perché io so che faccio politica quindi non mi toccano minimamente, ma veramente noi abbiamo un Ufficio che non è che ha avuto i soldi con il PNRR, noi avevamo già tanti soldi prima che arrivasse il PNRR e sono fortemente preoccupato perché stiamo assumendo personale. Voglio dire anche questo, noi stiamo facendo con l'Unione Montana e lo voglio dire per conoscenza vostra, è bene che lo sappiate tutti, stiamo applicando il Decreto Brunetta che



modifica sostanzialmente il processo di assunzione dei Comuni, cioè, magari lo sapete meglio di me, però le Unioni dei Comuni possono fare delle liste di idonei alle diverse funzioni, ne stiamo facendo quattro, è aperto già un bando mi pare da quattro giorni fa, una lista di idonei, poi i Comuni da quella lista di idonei, perché i Comuni piccoli non riescono a fare le assunzioni, perché noi abbiamo fatto undici graduatorie e le abbiamo finite, anche perché tutti i Comuni, quelli che non riescono a farle, ce le chiedono e non vogliamo limitare né i Comuni e né le persone che sono in graduatoria. Però questo sistema dove i Comuni possono attingere anche senza fare una ulteriore selezione non è..., è una rivoluzione, è un provvedimento che il Ministro Brunetta ha voluto fare e credo che sia un elemento importantissimo. Va detta questa cosa, perché è una cosa da dopoguerra, ritorno a ripetere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, scusi, le chiedo di...

SINDACO

Finisco, scusate, ma credo che, Presidente, anche prima ci sono... Accertamenti da realizzare, adesso non mi ricordo cos'era il Consigliere Santi diceva questa cosa, ma credo che abbia risposto la Dottoressa. La diminuzione di abitanti l'ho detto prima. Ponte Armellina l'appalto è stato dato a novembre per quello che riguarda le opere di urbanizzazione, in questi giorni so che hanno stilato il contratto, ma ovviamente con tutta la vicenda attuale, come tutti gli appalti, ci sono state grosse difficoltà ad applicarli, quindi non a contrattualizzare. Ha vinto una ditta di Fano e partiranno i lavori a brevissimo. Case Popolari ha realizzato tutti gli acquisti, ma anche lì, dicevate... parlare col Sindaco di Pesaro, l'ho detto l'altra volta, noi abbiamo avuto 6 milioni e mezzo per le periferie degradate, Pesaro ha avuto 11 milioni e mezzo. Estate 2021 parlando col Sindaco di Pesaro ha detto: "In quattro anni non ho speso 1 euro delle periferie degradate", noi abbiamo speso già diversi milioni di euro. Quindi, chiaro, vogliamo spenderli subito. Quello che diceva prima il capogruppo Londei, che probabilmente i prossimi tre anni, quattro anni saranno impegnativi un bel po', perché già noi abbiamo in questa città i soldi da spendere che non abbiamo speso in 50 anni, cioè la somma che abbiamo a disposizione ad oggi, anche oggi sono arrivati altri fondi per il tetto del teatro, 1 milione e 4, un mondo e quindi chiaramente siamo in difficoltà, ma non è che siamo in difficoltà noi, siamo in difficoltà tutti. Vi assicuro che ci sarebbe da stare un giorno a parlare di...

Lei, Consigliere Rosati, diceva che...(incomprensibile)... è stato un caso, le assicuro che non è stato un caso, che quell'imprenditore aveva già deciso di costruire da un'altra parte e il sottoscritto è andato a dire che il nostro Comune ha porte aperte, non è che lo dico io. Ho detto che noi siamo contenti che venga a lavorare in questo Comune, ma non sarà un beneficio solo per lui, sarà un beneficio per tutta la vallata, perché noi non dobbiamo lavorare solo per noi, dobbiamo lavorare... Abbiamo approvato il progetto di Cà La Pacina, abbiamo accelerato il progetto di Cà La Pacina, ci sono gli olandesi che vogliono fare l'intervento, l'abbiamo approvata qui l'altra volta la variante proprio



per accelerare questo percorso. Stiamo facendo le varianti per la zona..., stanno costruendo a Schieti, a Canovaccio, abbiamo assegnato le aree a Calpino, cioè stiamo lavorando per far insediare le imprese. Quindi non è niente per caso, per caso non accade nulla, le assicuro. Questo discorso dell'interesse di pochi sarebbe bene chiarirlo, non stiamo facendo gli interessi di chiunque, di tutti, non di pochi, noi stiamo facendo gli interessi dei cittadini a mio avviso.

L'ultima cosa, è uscita anche sulla stampa questa cosa, dice noi facciamo qualcosa perché lo fanno le associazioni. Non c'è un'associazione del Comune di Urbino che fa le cose perché le fanno loro. Noi valutiamo le proposte, coinvolgiamo tutti, tutte le associazioni, di qualsiasi provenienza e abbiamo col bilancio non i soldi di Gambini o di Guidi, ma coi soldi di tutti noi, dei nostri cittadini sosteniamo le iniziative che portano avanti le associazioni, oltre a quelle che facciamo noi. Ecco, quindi pensare di poter raccogliere, di poter sfruttare politicamente il fatto che noi abbiamo coinvolto tutti per la gestione della città e se questa città dal 2014 ad oggi ha... e parlava anche agli studenti, ha aumentato esponenzialmente il numero di iscritti alla nostra Università non è a caso, non è merito dell'Amministrazione? Probabilmente no, ma non ci sono stati i cali come ci sono stati in altre città. Guarda caso è successo per caso, è come il dato della crescita del calo degli abitanti. Noi lavoriamo, può darsi che non abbiamo risultati? Forse. Ma in molte situazioni i dati purtroppo ci dicono il contrario. Noi continueremo a lavorare così e questo fatto di dire che non accettiamo la collaborazione, ecco, la posizione dei capigruppo Londei Luca e Londei Giorgio dimostrano che noi le proposte se vengono, da chiunque vengano, noi sicuramente le teniamo in considerazione, solo che se uno vuol fare in questo momento storico politica, l'ho detto l'altra volta tra di noi, col numero di abitanti credo che non si va da nessuna parte. Lavoriamo perché quel numero aumenti, ma aumenti più di quello che è stato aumentato, perché nessuno ha rilevato che l'Istat rileva che siamo l'unico Comune che aumenta il numero di abitanti nonostante i 200 morti e i 50, 60, 70 nati, presto ne nascerà un altro del Consigliere Quaresima, questo ci fa piacere. Stasera mi ha comunicato che è all'ottavo mese, quindi fra poco... anche i Consiglieri si danno da fare, come prima dicevamo delle... Quindi io vado ad approvare, vado io a votare questo bilancio veramente sapendo che avrei tantissime cose da dire, mi scuso per averla fatta lunga, ma sapendo che stiamo lavorando tutti, la Giunta, gli Uffici con grande impegno e anche troppo impegno, perché, ecco, bisogna riconoscere che noi presentiamo i progetti, vengano approvati, facciamo gli appalti, sicuramente non riusciremo a fare tutto, io sono preoccupatissimo perché fino al 2026 non faremo tutto quello che abbiamo in serbo, perché ce ne abbiamo tantissimi e i lavori... - e chiudo veramente - due anni di pandemia non è che hanno aiutato gli Uffici, vi hanno aiutato? Chi giustamente lavorava da casa, chi aveva un problema, chi era in pandemia quindi era a casa perché aveva la pandemia. Non è che proprio è stato uguale lavorare in questi due anni, da quando è cominciata questa legislatura largo circa fino ad oggi. Speriamo che finisca la pandemia e la guerra, perché quella forse è la cosa più... Speriamo tutti che finisca prima di tutti, perché è veramente grande. Scusate, l'ho fatta lunga, ma le cose che avete chiesto sono state tante.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Grazie Sindaco.

Abbiamo esaurito gli interventi, esaurite le risposte, c'è lo spazio per le dichiarazioni di voto, se ci sono, altrimenti passo alla votazione.

Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Brevemente, perché, insomma, siamo andati abbastanza lunghi. Torniamo, sinceramente, a recuperare dalle risposte del Sindaco le impressioni su quanto avevamo detto e cioè le ha confermate esattamente tutte, perché a partire dal numero di abitanti, premesso che l'Istat fa delle rilevazioni periodicamente e quindi ha anche degli sbalzi di aumento e diminuzione, ma il fatto che prendendo il dato positivo di 80 abitanti in più, ma non sapere perché, non è che rincuora la cosa, perché quando uno dice, appunto, che le cose possono capitare per caso, quando uno non sa spiegarsi perché..., allora può darsi che uno ci abbia messo la volontà, abbia attivato delle situazioni, però a sua insaputa probabilmente, a sua insaputa.

INTERVENTO

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

CONS. ROSATI MARIO

No, no, io non lo so. Io non lo so, però sicuramente se dovessi dare una spiegazione magari proverei a studiarci magari i flussi tra popolazione, tra chi si è iscritto nuovamente all'Anagrafe e quant'altro, almeno se riusciamo a comprendere qual è l'orientamento, se ci sono effettivamente dei flussi di movimento per quale motivo e quindi è possibile anche attivare delle politiche che possano sostenere ulteriormente quei flussi, però se vi sta bene che abbiamo 80 abitanti in più senza sapere perché va bene, continuate così, ma è la critica che vi sottoponiamo. È la critica che vi sottoponiamo che, appunto, accadono delle cose senza sapere perché. Avete le risorse pari a quelle dell'insieme di cinquant'anni prima, giusto? Ecco, a me che tutte queste risorse e tutti questi soldi siano oggi qua e dovrebbero dare un senso alla nostra realtà, io tutti questi soldi non li vedo, può darsi che mi sfuggano. Ho iniziato a portare gli occhiali, quindi può darsi che mi sfuggano. E capisco la difficoltà degli Uffici. Capisco quanto debbano lavorare in queste condizioni che naturalmente non facilitano, perché se non c'è una linea e oltretutto bisogna fare qualche analisi anche alla Mandolini, perché è un supereroe, perché su ogni tipo di progetto, attività c'è solo ed esclusivamente lei, quindi probabilmente diventa anche difficile l'organizzazione se poi fa capo ad un'unica persona, però è stata smantellata l'organizzazione precedente, quindi oggi si fa fatica. Va bene, però questo è. Ora si pensa, quindi, di riprendere personale e di riorganizzarsi, c'è anche una nuova opportunità quindi sfruttiamola al meglio



e ben venga, come ben vengano anche situazioni che permettano il risparmio energetico e quant'altro. Ma resta comunque, resta comunque il fatto che di tutto quanto si è parlato i temi sono di nuovo catrame, cemento, forati e aggiungo anche, che non abbiamo citato, ma mi piace metterlo insieme un po' di verde, l'abbattimento degli alberi. Quindi, continuate a pensare all'hardware senza pensare al software, tant'è che non ho avuto nessuna minima risposta rispetto agli altri temi che riguardano, appunto, i giovani, gli studenti ripeto, il turismo, la cultura, il digitale, su queste tematiche no. E quindi è come fare dei bellissimi scatoloni con dentro niente. Allora, il nostro contributo affinché la città migliori, si sviluppi è in questi termini e nel porvi queste criticità e nel far sì che poniate lo stesso impegno che ponete nel catrame, nel cemento anche negli altri ambiti, così che si possa creare uno sviluppo più equilibrato, più ampio, che riguardi anche altri aspetti e che poi davvero, appunto, si possa comprendere perché c'è un aumento di abitanti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

La parola al capogruppo Rossi, prego.

CONS. ROSSI NICOLA

Grazie Presidente. Brevemente, non sono intervenuto prima perché ho ritenuto opportuno lasciare la parola al Sindaco e alla dottoressa Valentini per la specificità delle richieste, delle domande e delle esposizioni, però, Consigliere Rosati, io nel suo intervento, soprattutto nell'ultimo, constato proprio dei controsensi e delle contraddizioni, ma a dir poco di arrampicamento sugli specchi, perché che lei venga a dire un dato positivo dopo tutta una serie di attività che sono state descritte, lei dice: "Sì, aumentano gli abitanti ma non siete in grado, non avete fatto l'analisi del perché". Beh, allora lei ci dia la sua analisi contraria, appunto, "Perché lo deve dire lei" sta dicendo, io dico perché lei è incapace di farla e soprattutto perché sennò in una sede come questa fare un'affermazione e non supportarla, per come la vedo io, a mio modesto parere, denota uno spirito critico tanto per essere critico, perché fino a qualche anno fa gli abitanti calavano e, ripeto, qualche anno fa eravamo vicini alle azioni delle precedenti Amministrazioni e non vado a ripetere gente che è andata a Fermignano perché ad Urbino non c'era... lasciamo perdere, ormai è acqua passata, è anche fuori luogo, ormai guardiamo al futuro. Però se lei non è in grado di farlo, di sostenere le sue affermazioni diciamo solide, allora io dico che non c'è risposta, il dato comunque è oggettivo, quindi se qualcuno oggi può permettersi il lusso e qui nessuno si è permesso il lusso di non dare risposte, il Sindaco è stato esauriente su molte cose, se però qualcuno può permettersi il lusso di poter dire: "I non so perché, però il dato è oggettivo". Quindi non so perché, perché comunque le azioni che sono messe in campo vanno nella direzione giusta. Forse questa situazione degli abitanti, che poteva essere un cavallo di battaglia, ma mi sembra ormai smentito, mette lei... scusi se faccio delle considerazioni dirette, ma mette lei nella situazione di non poter supportare quello che sostiene e francamente in una sede



istituzionale come questa fare delle critiche e non saperle giustificare e, anzi, girare la frittata dicendo: "È l'Amministrazione che non è in grado di fare analisi", io già mi accontento del fatto che l'Istat, ente qualificato e neutrale, dia dei dati positivi. Non voglio commentare più di tanto anche il suo modo di esprimersi io credo poco riguardoso, catrame, cemento. La gente cammina sul catrame, sul cemento e questa Amministrazione, in maniera ponderata e competente, ha dato dimostrazione col catrame e col cemento di andare incontro alle esigenze della gente. E forse questo aspetto è stato anche semplificato da chi ha lasciato precedentemente a questa Amministrazione delle situazioni proprio superficiali e di degrado. Forse noi siamo stati avvantaggiati, però la gente cammina sul catrame e sul cemento e spesso noi non riusciamo a fare abbastanza. Io concludo, adesso gli argomenti sono tanti, mi spiace, non voglio aver fatto un affronto diretto, però sono delle constatazioni al suo intervento legittimo, per carità. Mi sento di prendere le difese di un funzionario dell'Amministrazione Comunale come ce ne sono non dico tanti, quasi tutti, tutti. Mi sento di prendere le difese perché credo che sia irrispettoso parlare della Dottoressa Mandolini come un pochino l'ha dipinta lei. La Dottoressa Mandolini si sta adoperando in una organizzazione che non ha smantellato niente, ha solo migliorato. Ha fatto fronte a determinati pensionamenti come ci sono in tutte le Amministrazioni. Concludo dicendo che le risorse stanno arrivando, il problema sarà come spenderle. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi.

Ha chiesto la parola il capogruppo Santi, prego.

CONS. SANTI LORENZO

Io intanto faccio la mia dichiarazione di voto contrario alla delibera che viene presentata, però di fatto si vuole sottolineare una cosa, cioè non è che qui si vuole colpevolizzare le persone nel senso di dire gli abitanti calano, eccetera, l'Istat non viene vista, se c'è un abitante in più, c'è un trend. Allora, i trend bisognerà verificarli nel tempo, oggi c'è un dato positivo dopo due anni di dati negativi. Quindi voglio dire, per carità, speriamo che sia positivo veramente, questo ce lo auguriamo tutti, perché noi non è che tifiamo per avere la diminuzione degli abitanti e la rottura della città insomma, questo sia chiaro, anzi, noi diciamo il contrario, diciamo una cosa diversa, noi diciamo che le risorse devono andare in settori diversi. Noi chiediamo che si faccia uno sforzo per cercare di portare soldi in settori diversi da quelli che oggi vediamo consolidati, perché va benissimo che si prendano i soldi per andare a fare il restauro del palazzo, per fare praticamente la strada di riferimento, prendiamo i mutui, accendiamo i mutui, però ritorniamo a dire abbiamo bisogno di sviluppo, per vedere lo sviluppo bisogna avere un'idea di sviluppo e quindi bisognerebbe diversificare l'attività. Secondo noi, ad esempio, quella dell'infrastruttura di rete è una direzione nella quale questa Amministrazione deve investire, ma effettivamente non vediamo investimenti a riguardo, perché se non si copre e non si fanno progetti per coprire quelli che sono i borghi della città di Urbino, dove possono esserci anche



delle attività turistiche ricettive, difficilmente partiranno queste cose. Quindi, se non si hanno visioni di questo tipo, perché qui noi mi sembra che in otto anni di amministrazione io non ho visto cose di questo tipo. È un sollecito che noi facciamo, poi voi dite che praticamente noi non siamo costruttivi, però effettivamente noi abbiamo una visione diversa, l'ho detto già anche l'altra volta, voi avete una certa visione, noi ne abbiamo un'altra, che probabilmente non viene recepita, non lo so. Questo è il problema, che non è il nostro eh, governate voi, la macchina la guidate voi, quindi i risultati bisogna che li portate voi. Noi stiamo qui a guardare e a vedere, va a destra, va a sinistra, ma fa te. Okay.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Abbiamo esaurito gli interventi anche per dichiarazione di voto, quindi a questo punto passerei alla votazione della pratica numero 2: "Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2021".

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Sempre 4, Astenuti nessuno.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Variazione bilancio di previsione 2022-2024. Applicazione avanzo di amministrazione. (Proposta n. 26)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo ora alla pratica numero 3: "Variazione bilancio di previsione 2022-2024. Applicazione avanzo di amministrazione".

Prego Dottoressa Valentini.

DR.SSA VALENTINI ORNELLA

Con questa delibera andiamo in parte ad applicare parte di quell'avanzo vincolato che dicevamo prima, in particolar modo 17 mila 577 per la fornitura gratuita dei libri di testo, 24 mila 642 un contributo della Regione a privati per superamento barriere architettoniche, 83 mila 045 per il Fondo regionale "Sostegno alloggi". Queste risorse sono già state introitate dal Comune, sono state, diciamo, finanziate dalla Regione a dicembre, quando non era più possibile fare le variazioni di bilancio, per cui le abbiamo accertate e riscosse, sono transitate nell'avanzo vincolato e abbiamo necessità di variarle e applicarle al bilancio 2022, perché, in particolar modo per i libri di testo ed il sostegno alloggi va fatto un rendiconto entro il 25 di maggio, mandato in Regione, altrimenti non ci riprendono le risorse. E allora c'era questa urgenza qui, di applicare parte dell'avanzo vincolato. Poi abbiamo un'altra piccola variazione, dove dobbiamo andare ad incrementare per la regolazione premio alcune polizze, perché poi a fine anno si inviano i dati al broker, alle varie polizze o responsabilità civile, polizza RC patrimoniale e quindi c'è da fare delle piccole integrazioni per la regolazione premio, l'abbiamo finanziata con delle economie di spese personale Polizia Municipale perché ci sono slittate delle assunzioni di personale, stiamo facendo altri concorsi e quindi abbiamo finanziato con 11 mila e 7 questo qua. Tutto qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Valentini.

A questo punto apriamo il dibattito, se ci sono richieste di intervento. Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Vorrei approfittare solo per chiarire una questione, cioè, io stavo dicendo che la Dottoressa Mandolini sta facendo i miracoli, ecco, non stavo denigrandola, questo vorrei che sia chiaro, però penso anche che da sola non possa riuscire a fare tutto quello che mi sembra ci sia in ballo. Un'altra piccolissima nota sul fatto che meno male che si sta pensando oggi a come recuperare, appunto, le multe non pagate. Mi ricordo che nella prima riunione sul tema bilancio mettemmo proprio in evidenza questo tema, era il 2019, se oggi state pensando a come recuperarle ben venga, sappiamo un po' che i tempi sono questi. Grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Io non ho altre richieste di intervento, quindi passo alle dichiarazioni di voto. Non ho richieste di dichiarazioni di voto. Metto in votazione la pratica numero 3: "Variazione bilancio di previsione 2022-2024. Applicazione avanzo di amministrazione".

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4, sempre 4 astenuti.



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Misure a sostegno delle imprese per effetti connessi all'emergenza Covid-19. Esenzione fino al 30 giugno 2022 dal pagamento del nuovo canone unico patrimoniale per i pubblici esercizi e per le aree destinate a mercati. (Proposta n. 24)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo ora alla pratica numero 4: "Misure a sostegno delle imprese per effetti connessi all'emergenza Covid-19. Esenzione fino al 30 giugno 2022 dal pagamento del nuovo canone unico patrimoniale per i pubblici esercizi e per le aree destinate a mercati".

Chi la illustra questa? La parola all'Assessore Foschi, si prenoti per favore, prego.

ASS. FOSCHI ELISABETTA

Brevemente. È la misura che la Giunta ha inteso assumere per andare incontro oltre quello che fa il Governo nazionale, questo per rispondere un po' anche a Rosati, che faceva delle osservazioni nei punti precedenti, non ci siamo limitati e non ci limitiamo ad erogare i fondi previsti dalle misure nazionali, tanto è vero che la misura di cui si parlava prima a sostegno delle attività è stata una misura assunta dal Comune di Urbino, con contributi di entità decisamente più elevate anche di quelle del Governo nazionale. Questo per dire soltanto che non è vero che non si fa nulla o si fa quello che è previsto dalle misure nazionali. Relativamente a questa delibera il Governo ha previsto al momento l'esenzione del pagamento di quella che è conosciuta come la vecchia Tosap, l'occupazione suolo pubblico, fino al 31 marzo, abbiamo pensato di allungare questo periodo, anche perché da noi ancora al 31 marzo molte attività all'aperto non ci sono, tranne quelle nei mercati, però per dare possibilità ai locali di avere i tavoli all'aperto, così com'è successo l'anno scorso, che un po' è il modo per dare alle attività modo di farla la loro attività, ma è anche il modo per rendere viva la città, l'abbiamo visto, insomma, anche in termini di accoglienza e di capacità di ricevere turisti e visitatori, quindi abbiamo deciso di prolungarla sino a giugno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito, se ci sono richieste di intervento siete pregati di prenotarvi. Io non ho richieste di intervento. Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Una battuta veloce per dire come questa tipologia di intervento ben vengano e come siano state tra quelle che abbiamo sempre sostenuto e favorito insomma. Quindi, che si possa riproporre nei termini, appunto, proposti e quindi prolungando le agevolazioni crediamo che sia una scelta positiva. Grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Non ho altre richieste di intervento. Per dichiarazione di voto. Nemmeno. Quindi passiamo alla votazione della pratica numero 4.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Tutti favorevoli. Contrari? Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. Tutti favorevoli.



Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione modifica Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero 5: "Approvazione modifica Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica".

Chi la illustra? Prego Sindaco.

SINDACO

Questo è l'adeguamento per l'assegnazione delle case popolari che deve essere fatta a novembre di quest'anno e abbiamo dovuto adeguarla, ho voluto adeguarla, ma era un obbligo, alla nuova legge regionale, quindi l'abbiamo adeguata a quello che è il nuovo Regolamento regionale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Apriamo il dibattito. Ci sono richieste di intervento? Capogruppo Rosati, prego.

CONS. ROSATI MARIO

Chiediamo dei chiarimenti, nel senso che..., vabbè, in narrativa vengono riportate le modifiche che la legge prevede e a cui il Regolamento si adegua, però rispetto ad un paio di punti avremmo bisogno di qualche delucidazione in più. In particolare, dunque, all'articolo 21 la legge prevede la riserva, una riserva particolare, portandola dal 25 al 30% ed inserendo anche altre categorie che sono quelle delle forze dell'ordine, dei nuclei familiari monoparentali, familiari composti esclusivamente da soggetti di età non superiore a 35 anni, soggetti riconosciuti vittime dei reati di violenza domestica, ecco, però il precedente articolo, nel prevedere misure speciali ed interventi mirati, nell'elencare le categorie speciali a cui erano rivolte indicava anche anziani, disabili, sfrattati, immigrati e altre categorie, che però qua non vengono più ripresi. Quindi, ecco, chiedevamo se potevano essere reinseriti anche questi soggetti o se sono ricompresi in qualche altro articolo che ci è sfuggito. Questa è la prima richiesta.

La seconda riguarda l'articolo 24, la partecipazione e concertazione dove, diciamo, a fronte di un precedente testo che indicava modalità e riferimenti molto puntuali, abbiamo qui invece delle indicazioni molto generiche, per cui per noi sarebbero un po' troppo generiche, perché le altre, naturalmente, facevano riferimento comunque a dispositivi di legge e qua si resta invece..., sì, si dice che assicura adeguate forme, ma poi nel dettaglio quali siano sfugge, quindi chiediamo che sia ripristinato l'articolo precedente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie capogruppo Rosati.

Io non ho altre richieste di intervento, quindi passo la parola al Sindaco per la risposta. Prego Sindaco.

SINDACO

Questa modifica non è una decisione nostra, ma è un adeguamento da quello che mi costa. Non credo che possiamo modificarlo, quindi lei per modificarlo poi bisogna che fa un emendamento, quindi se chiede di fare un emendamento, però, ecco, le dico che non è ammissibile perché così dovrebbe essere fatto. C'è questo aumento delle percentuali da Regolamento regionale, quindi questo è, perché quelle categorie evidentemente sono..., quelle per esempio delle forze dell'ordine che, fra l'altro, non sono mai state applicate al 100% da noi, cioè praticamente non c'è stata richiesta, adesso, per esempio, abbiamo delle richieste però devono essere considerate in quelle categorie che hanno aumentato la percentuale dal 25 al 30, come ha detto lei e quindi lei può presentare un emendamento, però, ecco, è motivo di non regolarità probabilmente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Rosati, lei ha intenzione di presentare un emendamento come ha chiesto il Sindaco?

CONS. ROSATI MARIO

Se lo possiamo fare in questa sede...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no.

CONS. ROSATI MARIO

Allora sì, certamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay grazie.

A questo punto passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono richieste di dichiarazione di voto? Non ci sono richieste di dichiarazione di voto, quindi passerei alla votazione della pratica numero 5.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4 astenuti.



Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Uguale, sempre 4 astenuti.



Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Comunicazioni, mozioni e ordini del giorno. (Proposta n. 29)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per quel che quanto riguarda la pratica numero 6: "Comunicazioni, mozioni e ordini del giorno" non ci sono mozioni né ordini del giorno.

L'unica comunicazione che devo fare è relativa al fatto che stiamo predisponendo il Regolamento per la per il funzionamento del Consiglio Comunale anche in modalità telematica mista, viste le direttive che sono arrivate dal Governo, quindi ci sarà modo di verificarlo successivamente, ne parleremo anche in Commissione, appena possibile lo porteremo in Consiglio Comunale.



Ordine del giorno integrativo: Affidamento ad Urbino Servizi S.p.a. del Servizio di Informazioni Turistiche presso i locali del centro commerciale "Il Consorzio". (Proposta n. 31)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Poi, ultimo punto, abbiamo il punto aggiunto in un secondo momento relativo all'affidamento ad Urbino Servizi S.p.a. del Servizio di Informazioni Turistiche presso i locali del centro commerciale "Il Consorzio".

Chi la illustra questa? Assessore è pregato di prenotarsi. Prego Assessore Cioppi.

ASS. CIOPPI ROBERTO

Grazie Presidente. Questa proposta di delibera è un'azione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi un attimo. Scusi un attimo Assessore. Qual è il problema capogruppo?

CONS. ROSATI MARIO

Io ho inviato un ordine del giorno alle 16:50.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io non l'ho visto. La Segreteria non me l'ha passato.

SEGRETARIO

Di quando?

CONS. ROSATI MARIO

Di oggi.

SEGRETARIO

Gli Uffici erano chiusi.

CONS. ROSATI MARIO

Scusate, io fino ad un'ora prima posso inoltrarla. Segretario, non mi puoi rispondere così: "Gli Uffici erano chiusi", eh. Ma non esiste proprio".

INTERVENTO

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...



CONS. ROSATI MARIO

E no, allora mi dovete dire che gli ordini del giorno possono essere presentati un'ora prima, tranne quando gli Uffici sono...

INTERVENTO

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

CONS. ROSATI MARIO

Ma no, ma no, ma cosa significa questo. Ma cosa significa rispetto alle persone.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate. Scusate.

CONS. ROSATI MARIO

Il rispetto delle persone è proprio questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Rosati, scusi.

CONS. ROSATI MARIO

Prego.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Guardi, le chiedo questo, le chiedo questa cortesia, siccome cercando di essere sempre molto costruttivi, allora, l'ordine del giorno non è che non è stato portato perché non si voleva portare, allora vi chiedo la cortesia, la prossima volta, di inviarmi la mail anche a me personalmente.

CONS. ROSATI MARIO

Sì, sì, farò così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Così almeno io riesco a vederla e facciamo in modo che queste situazioni qui non si verifichino. La cosa che le chiedo è: siccome nel giro di pochi giorni andremo probabilmente a convocare un altro Consiglio Comunale, entro la prima decina dei giorni di maggio, le chiedo di portare quell'ordine del giorno in quell'occasione, anche perché purtroppo noi oggi non lo abbiamo potuto vedere, perché gli Uffici effettivamente erano chiusi, quindi non c'era la volontà di far questo. Quindi le chiedo questa...



SINDACO

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

CONS. ROSATI MARIO

Sì, davo per scontato che fosse arrivato, Sindaco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, va bene, va bene.

CONS. ROSATI MARIO

Perché altrimenti l'avrei certamente fatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Magari se me lo diceva, in effetti, anche all'inizio del Consiglio Comunale, magari avevamo modo di verificare e discuterlo poi nelle...

CONS. ROSATI MARIO

Siccome le altre volte, insomma, è sempre stato presentato senza nessun problema...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, però è arrivato la mattina quando gli uffici erano aperti, oppure quando il personale faceva il pomeriggio, oggi è venerdì.

CONS. ROSATI MARIO

Va bene. Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi... ha capito?

CONS. ROSATI MARIO

Va bene, con le indicazioni che ci ha dato credo che non ci saranno ulteriori problemi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Okay.

CONS. ROSATI MARIO



Concordiamo di presentarlo la prossima volta. Segretario, però la risposta non la accetto assolutamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Okay. Grazie capigruppo.

Assessore Cioppi può proseguire. Grazie.

ASS CIOPPI ROBERTO

Grazie presidente. Come dicevo questa proposta di delibera riguarda un'azione di un capitolo più ampio previsto nel programma di sviluppo dell'attività dell'attività dell'assessorato al Turismo, in particolare riguarda l'accoglienza. L'accoglienza in una città turistica è fondamentale, in quanto si riceve l'affluenza dei turisti e bisogna essere capaci di comunicare nel miglior modo possibile quale ospitalità possiamo offrire e quali eventi, quali opportunità la città e il territorio possono offrire a chi viene ad essere ospitato nella nostra città. L'accoglienza, appunto, in questo caso riguarda la valorizzazione dei punti di informazione, quindi è un progetto complessivo che riguarda sia il Borgo Mercatale che l'Ufficio IAT che, come sapete, l'Ufficio IAT è gestito dalla Regione, con la previsione di inaugurare un nuovo punto di informazione a "Il Consorzio". Questo progetto complessivo dell'accoglienza è nato in stretta collaborazione con la Regione, in quanto dovrebbe costituire un progetto pilota anche per accogliere come porta di ingresso in Urbino anche l'accoglienza per tutto il territorio delle aree interne. Come dicevo, in particolare questa delibera prevede l'affidamento in house alla società Urbino Servizi della gestione del punto de "Il Consorzio". Il punto de "Il Consorzio" è stato scelto naturalmente perché è alle porte della città, permette in un luogo comodo di poter far affluire turisti e ricevere le informazioni, le più complete possibili. Questo punto a "Il Consorzio" comprende poi due attività principali, una quella del front office, appunto quella di informare correttamente tutto quello che avviene nella città, nel nostro territorio riguarda l'ospitalità, ma anche una parte di back office molto importante, di sostegno a tutta l'attività dei nostri uffici e del turismo riguardo, per esempio, a tutta la parte relativa ai social, a tutta la parte di relazione con gli operatori che lavorano nell'ambito turistico, oltre poi, in conseguenza del Protocollo d'Intesa con le tre Unioni Montane, tutta una serie di attività di relazioni col nostro territorio per comunicare non solo quello che avviene nella nostra città, ma quello che avviene anche nel territorio delle aree interne. Quindi un progetto presentato in Regione l'anno scorso, che stiamo rendicontando, per cui abbiamo avuto 20 mila euro. Questo lo dico anche in risposta alle polemiche che il Consigliere Rosati, ho visto, ha fatto girare sul giornale ed anche sui social, il quale riteneva un po' sprovveduto prendere un luogo a "Il Consorzio" in netto anticipo rispetto a quello che poteva essere il suo utilizzo, che poi dovrebbe partire il primo giugno. In realtà questo è stato pensato e costituisce un progetto molto più ampio che poi si protrarrà in finanziamenti anche nei prossimi anni, perché questi sono gli accordi con la Regione, e che - appunto - prevedeva già dal 2020 di avere un locale disponibile, su cui andare a realizzare questo



progetto di accoglienza che, come dico e sottolineo, non riguarda solo Urbino, ma riguarda anche le Unioni Montane sui quali stiamo lavorando per poter avere azioni comuni di sviluppo dell'attività turistica. Questo affidamento prevede tutta una serie di requisiti a cui la società Urbino Servizi deve rispondere, in particolare un personale che abbia la conoscenza di almeno la lingua inglese, almeno una lingua europea; di sostenere un'accoglienza per orari sufficienti per avere una accoglienza anche nella giornata e nei periodi, magari, di maggiore afflusso che deve essere potenziata. Il locale è stato già arredato, è stata già messa la rete, tutte le varie utenze, proprio per essere pronti appena Urbino Servizi si sarà organizzata per poter dare questo affidamento in house, questi servizi compresi in affidamento in house, di partire con il servizio sia del front office che del back office. Questa è una cosa che ritengo strategica, perché ci permette di lavorare veramente su delle linee d'azione estremamente concrete, condivise e secondo me molto efficaci, che riguardano, appunto, la possibilità di destagionalizzare in particolare, di avere la possibilità di mantenere sulla nostra città, sul nostro territorio una media di presenze in aumento. Questa proposta di delibera richiede, appunto, come si dice, l'immediata eseguibilità, proprio per essere pronti per il primo giugno di poter partire subito con le attività previste dal nuovo centro informazione di accoglienza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito. Ha chiesto la parola il capogruppo Luca Londei, prego.

CONS. LONDEI LUCA

Grazie. Io sono molto contento di questa iniziativa, l'unica cosa che mi lascia perplesso è comunque la localizzazione, il sito dove si trova in questo back office e questo front office, per svariati motivi, è vero che si trova alle porte della città, ma è anche vero che è una posizione, secondo me, poco logica, passatemi il termine, perché per quello che serve al front office, cioè il turista che arriva ad Urbino non si ferma al "Il Consorzio", dove ci sono pochi parcheggi e dove c'è un piccolo centro commerciale, se invece pensiamo alle gite turistiche dove arrivano con corriere chiaramente lì c'è giustamente, come diceva l'Assessore, un back office che ha già fatto il lavoro precedentemente. Siccome questo luogo ha un affitto abbastanza importante, io auspico nel tempo che questa sia una sperimentazione e che comunque si possa trovare una localizzazione migliore, cioè in modo tale che il turista che arriva ad Urbino si trovi già o all'interno della città o proprio..., cioè in una posizione molto più strategica. Perché per quello che riguarda eventualmente il back office, mi sembra poco opportuno andare a pagare un locale dove tutta la programmazione avviene all'interno di un ufficio che si può fare tranquillamente da un'altra parte. Quindi, al di là che io sono completamente favorevole a questo e sono molto contento dell'iniziativa, però faccio notare che la localizzazione non è adeguata secondo quello che mi riguarda, per cui auspico nel tempo che si possa trovare una collocazione migliore. Grazie.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei.

Io non ho altre richieste di intervento, capogruppo Santi, prego.

CONS. SANTI LORENZO

Anch'io mi associo alle osservazioni che ha fatto adesso il Consigliere Londei Luca, in effetti troviamo questa collocazione non proprio consona, anche se effettivamente c'è necessità di gestire in maniera diversa l'accoglienza, però anche qui direi che forse sarebbe logico avere un po' di dati anche per poter accogliere in maniera decente anche un camper o una corriera, non so, cioè quel posto messo lì se arriva una corriera e deve andare a chiedere informazioni la prima cosa che viene in mente è dove parcheggiare la corriera oppure un camper non riesce neanche ad entrare dentro, perché non riesce neanche ad uscire poi dopo. Quindi, la collocazione forse è un po' particolare, prenderà una fetta di turisti che si servirà di quel centro commerciale probabilmente, ma difficilmente forse riuscirà a prendere chi viene, proviene dalle altre strade, da Pesaro o da Fano praticamente, in maniera consistente, non tanto... perché poi servirà una segnaletica, servirà un sistema di indirizzamento se si vuole fare una prima accoglienza. Quindi, forse questo elemento andrebbe inserito in qualche cosa di più coordinato, di più integrato, che prevede l'intercettazione dei flussi delle due arterie che si innescano in quella rotonda. Quindi, probabilmente forse non è quella la collocazione ideale, potrebbe essere un'altra, potrebbe essere magari il parcheggio opposto, non lo so, perché bisogna dotargli almeno di uno spazio dove poter parcheggiare il mezzo in sicurezza e se non altro sarà anche da indicare nei siti il riferimento dove andare a trovare il punto di contatto per l'ingresso della città. Forse anche la collocazione nell'altro centro commerciale, dove abbiamo anche poi i flussi delle corriere e gli spazi decretati al parcheggio di quei mezzi potrebbe essere un elemento che andava ad integrare, forse ce ne vuole ancora più di uno e non è forse quello solamente. Ma tutto, però, deve rientrare in una logica di analisi dei flussi del sistema sosta e del sistema di accettazione del turista e poi indirizzamento. Cioè, sembra un po' tirata questa cosa, cioè, è vero che "Il Consorzio" è il primo punto che uno trova, però è anche vero che non ha le condizioni per poter arrivare ad avere un parcheggio adeguato per poter eseguire una sosta e poi riprendersi i mezzi e andare dove devono andare. Quindi, non so, questo è sperimentale, vedete un po', però ci sembra un po' troppo svincolato da un'integrazione che dovrebbe invece riguardare tutto questo sistema. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo De Santis.

Capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO



Riprendo anche alcune osservazioni già fatte relativamente alla localizzazione, anch'io torno a sottolineare e quindi, ecco, quanto diceva il collega Santi, la zona, appunto, del parcheggio sulla destra, salendo verso Urbino, avrebbe potuto essere, appunto, una opzione da valutare come spazio davvero accogliente, di impatto e visibilità immediata e come una possibile soluzione di cui tener conto, probabilmente più efficace rispetto, appunto, ad una localizzazione invece più nascosta, difficile da raggiungere, se non impossibile per i mezzi grandi. Nell'illustrazione che ha fatto anche l'Assessore a me viene da pensare, però, che questa proposta, che arriva dopo otto anni di amministrazione, riguarda un progetto ancora sperimentale. Va bene, quindi significa che lo metteremo alla prova e verificheremo se andrà bene, però dopo otto anni è stata partorita questa soluzione, che però risponde - diciamo così - in una certa misura ad una necessità, cioè evidenzia che la necessità di informazioni turistiche c'è e questo lo abbiamo scritto e detto più volte, ma dobbiamo anche sottolineare che questo è il terzo punto informatico, perché abbiamo quello dello IAT, abbiamo quello in Borgo Mercatale e quindi questo sarebbe il terzo punto. Quindi, in una logica di valutazione che veniva prima ricordata, probabilmente, ecco, sarebbe stato più opportuno ragionare e di razionalizzare queste tre situazioni in maniera più consona? La delibera indica degli orari, indica delle risorse, ma a ben vedere..., cioè con attività back office e front office che però non sono individuate nei tempi, cioè il front office immagino che rispetti gli orari che sono indicati qua, ma il front office per quanto tempo è aperto? E in base a quello credo si debbano anche parametrare e verificare le risorse stanziare, perché altrimenti, se stiamo soltanto agli orari di apertura, la nostra valutazione è che siano eccessivi. Nell'attività di back office vengono indicate una serie di attività che dovrebbero essere comunque sostenute già ad oggi negli uffici principali, ma probabilmente non sono sufficienti. Va bene, quindi significa che c'è un'ulteriore attività anche questa duplicata nei servizi centrali e in quella sede, come indicato anche il sostegno per quello che riguarda i social, social che a noi risulta essere oggetto di un affidamento specifico e quindi, se questo si somma ancora l'altro o, comunque sia, se ci sono due soggetti che gestiscono i social è una situazione, dal nostro punto di vista, da rivedere. Si indica il personale con delle caratteristiche molto vaghe, la conoscenza delle lingue, a che livello? In che termini devono conoscere queste lingue? Solitamente si dà un'indicazione in riferimento a dei livelli specifici ed eventualmente anche delle certificazioni che attestino quei livelli, altrimenti tutto quanto diventa piuttosto aleatorio. Tra l'altro nella discussione che c'è stata in Urbino Servizi questo tema è stato trattato e l'idea che è stata proposta è stata quella di dare mandato al direttore perché provveda al reperimento di personale attraverso un'agenzia interinale. Allora, il servizio è importantissimo, tra l'altro lo stesso direttore riconosce che il personale avrà necessità di una preparazione e formazione specifica, ma il progetto attualmente dura sette mesi e viene preso del personale da un'agenzia interinale, cioè significa che nessuno di questi pezzi sta insieme con l'altro. Allora, o è importante e quindi il personale dovrà essere in qualche maniera, d'accordo, formato, ma dovrà anche essere in qualche maniera legato all'attività, non so se l'agenzia interinale, quindi, possa essere la forma più adeguata, oppure richieda magari anche qui una selezione su criteri oggettivi per poter individuare le



persone che poi potranno anche nel tempo proseguire questa attività. Oltre al fatto che non si dà in nessun caso qui perlomeno no, non so se nella discussione in Urbino Servizi sia stata più approfondita, riguardo i livelli di questo personale e quindi ad una corresponsione più puntuale con quanto stanziato. Sulle motivazioni che dovrebbero supportare questa scelta e cioè che l'Ufficio Turistico dovrebbe implementare la destagionalizzazione del turismo e aumentare le presenze sinceramente esprimo tutte le mie perplessità, perché non è questa la funzione di un Ufficio Turismo. L'Ufficio Turistico informazioni, appunto, deve supportare il turista, ma difficilmente riesce a creare una destagionalizzazione o altri interventi di questo tipo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

La parola al capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Brevissime considerazioni. Io vorrei togliere ogni dubbio, passo al voto favorevole di questa proposta con, magari, la preghiera di un ascolto di considerazione volevo dire, quindi... Io credo che la proposta fatta dall'Assessorato al Turismo sia un punto di partenza e per questo lo ha denominato un progetto sperimentale. Io, per mia convinzione, subito sono d'accordo, la società Urbino Servizi, per quei riflessi che vivo anch'io, ha dato disponibilità di collaborazione. Penso che sia però necessario passare ad un progetto pilota molto ambizioso e queste sono parole che ho detto in altre occasioni, coinvolgendo la Regione in modo forte, perché Urbino può essere quel luogo, quella città, quell'elemento che può promuovere non solo Urbino ed il territorio, ma può promuovere la regione in tutto il mondo e noi dobbiamo trovare un equilibrio tra accoglienza e promozione, perché, ripeto, l'ambizione è quella di avere tanti turisti da tutto il mondo, poi offrigli la migliore accoglienza. La questione di più IAT o info point, eccetera, io la voglio dire con molta spontaneità, lo IAT, per esempio, che si trova a Palazzo Ducale, non mi interessa..., se poi mi vogliono smentire, eccetera, così com'è, è stato detto pure le criticità, il personale, una esperienza di lavoro in un certo modo, burocratico voglio dire, non vedo che abbia una grandissima utilità, anzi, dico, molte volte è stato un..., come si vuol dire, ci sono state delle difficoltà anche a collaborare. Ma quel luogo, quelle stanze, se fossero organizzate a livello multimediale con sistemi informatici, io di questa materia non ne so niente, h24 sempre aperti potrebbero andare i turisti, come arrivano si butterebbero veramente a vedere tutte le novità che si possono vedere. La città può essere indicata in tanti schermi, basta alla fine anche buttare giù 50 centesimi, avere una guida, tutto quello di cui uno ha bisogno. Cioè, siamo sempre a rapporto tra persone e persona. Non è possibile, gli orari, con le somme messe a disposizione credo che sia girata di poter coprire quegli orari, è il massimo. Quindi dobbiamo essere veramente ambiziosi di andare molto più avanti, anche con delle innovazioni. Aggiungo che ho una mia convinzione personale, che i turisti quando arrivano già sanno dove devono andare. Oggi sanno tutti dove andare.



Le prenotazioni in albergo, il 90% quando arrivano vanno direttamente in albergo, perché sanno che fanno l'operazione di parcheggio, la ZTL non fa più paura, eccetera. Questa è la situazione. Devo dire per esempio, questi giorni me l'hanno fatto presente, che bisogna innovarsi su tutto. Per esempio io nel giro di un paio di mesi ho pagato di tasca mia il parcheggio a quattro - cinque turisti, perché una volta la tessera non la prende perché i parcometri vanno quanto prima rinnovati, la tessera non la prendono, la carta moneta non la prendo, tutte queste cose, io ho prestato, ho offerto 2 euro alla ...(incomprensibile)..., una volta al Monte, credo di aver fatto un investimento per la città. Quindi, voglio dire, bisogna migliorare e modernizzare l'offerta in senso ampio della città, non solo arrivano, si indicano i con parcheggi, un albergo eventualmente, oppure gli si dà una cartina, un depliant, eccetera. Quindi voto favorevole, i migliori auspici, però dobbiamo puntare molto, ma molto più in alto e che il proseguimento di questo punto di partenza sia straordinario, coinvolgendo la Regione con grande entusiasmo, con grande forza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli.

Consigliere Balducci, prego.

CONS. BALDUCCI DAVIDE

Grazie Presidente. Cerco di essere rapido anch'io. Condivido ovviamente quello che è stato detto prima di me, l'iniziativa è sicuramente lodevole nel momento in cui cerca di condividere, di legare insieme alla Regione, agli altri Comuni del territorio questa situazione, questa progettazione, però, resto anch'io particolarmente perplesso sulla localizzazione di questo ufficio in zona "Consorzio" e quindi non sto a ripetere quello che hanno detto i colleghi precedentemente. Non ho neanche ben capito, sul discorso dell'Assessore ad un certo punto si dice che, appunto, sulle polemiche che ci sono state per i fondi già spesi, me lo sono segnalato, che era una cosa pensata di avere già quell'immobile, non capisco come possa essere pensato, magari avrò un chiarimento su questo, di avere un immobile che viene pagato ma non viene utilizzato o viene tenuto chiuso, quando il suo utilizzo è quello di essere aperto. Comunque, detto ciò, volevo fare un ragionamento ulteriore rispetto a quello che è già stato fatto e dividerlo con voi, ma specificatamente con l'Assessore al Turismo e con anche il Sindaco, in quanto Assessore all'Urbanistica, è una questione che secondo me è anche importante, nel momento in cui si pensa si ragiona, spero di dare un contributo, niente di più, si ragiona dove localizzare dei punti di accoglienza è interessante anche capire fino ad un certo punto, una certa epoca Urbino veniva rappresentata da nord - nord est insomma, dalla vista di Lavagine, no? Poi, dopo la costruzione del Palazzo Ducale, l'immagine di Urbino è stata stravolta, è stata ribaltata verso il Palazzo Ducale. Oggi, in realtà, si arriva molto di più dalla direttrice Fano - Pesaro. Chi arriva ad Urbino però cosa vogliamo..., noi cosa vogliamo che sia l'immagine? Io quando arrivo, che vengo magari dalla zona del collegio o di Mazzaferro e vedo Urbino è una cosa eccezionale, è



diverso che venire da Pesaro o da Fano chiaramente. Quindi, cosa vogliamo che vedano? Questo io lo dico e mi interesserebbe capire su questo discorso qual è il punto di vista o l'approccio che viene dall'Amministrazione proprio perché ci sono una serie di elementi che mi fanno pensare che non sia in realtà così chiaro quale vuole essere l'immagine iniziale, non è che mi piace molto il termine cartolina, ma la cartolina sì, cioè il Mercatale sono tanti anni che viene citato come quella che dovrà essere, che deve comunque essere il punto di carico e scarico comunque dei turisti che arrivano con corriere, eccetera, ma non sono ancora stati fatti quegli interventi che secondo me, invece, erano doverosi dopo aver fatto Santa Lucia, nel bene o nel male di Santa Lucia, io non è che sono mai stato un grande estimatore, però è una risorsa che... A questo punto mi sarebbe venuto più spontaneo dire che forse se si voleva seguire quella linea lì, cioè di dire che il parcheggio principale, cercando di alleggerire il Mercatale, volendo riportare il Mercatale ad altre funzioni, forse Santa Lucia, mi sarebbe venuto più spontaneo pensare di posizionare una funzione di questo genere in quel posto lì. Non è di impatto? Sì, è vero, non è magari visibile, questo è un problema. È il problema che c'è a "Il Consorzio", perché chi arriva o ci si mette un'insegna importante, perché sennò diventa veramente complicato che si abbia l'input e l'immagine di dove si trova questo ufficio informazioni. A me interessa sapere questo approccio, qual è l'idea che c'è dietro questa scelta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Balducci.

Abbiamo esaurito gli interventi. Assessore, se vuole rispondere, prego.

ASS. CIOPPI ROBERTO

Sì, capisco le difficoltà di comprendere tutta la pianificazione, programmazione di cui questo costituisce un tassello ed è sicuramente una programmazione ambiziosa, rispondo al Consigliere Mechelli, perché veramente stiamo ragionando a stretto rapporto con la Regione, con l'Assessorato alla Regione, in particolare con il Presidente, ma anche con tutti i funzionari, da Orsetti alla Marchegiani, eccetera, per cui non è una estemporaneità di un'azione della città di Urbino. Urbino si ritiene un polo attrattivo fondamentale per la regione, perché siamo l'unico sito Unesco patrimonio dell'umanità e questo lo stiamo rivendicando fortemente anche nei nostri progetti di comunicazione. Ecco, dicevo, la difficoltà di capire tutti i tasselli, è chiaro che noi ci lavoriamo da otto mesi e fra l'altro voglio dire che questa soluzione sperimentale, appunto definita sperimentale, è stata un'ultima opzione per poter avere il servizio fin già dal primo giugno. In realtà abbiamo avuto contatti con Spin Off di Università, società S.r.l. innovative, perché anche la proposta del Sindaco è quella fondamentale di stimolare l'imprenditorialità giovanile anche nel supporto della crescita dell'economia turistica. Quindi, questo periodo è un periodo sperimentale, che ci permetterà di dare il servizio fino alla fine dell'anno, ma a fianco di questo back office ci saranno anche, appunto, Spin Off ed S.r.l. innovative, perché vanno a supportare - e questo sarà oggetto di una comunicazione che farò non



questa settimana, ma l'altra - anche l'implementazione di una piattaforma digitale a cui abbiamo aderito, in accordo anche con gli uffici regionali, che ci permetterà di avere quella che il Sindaco non vuol dire, non lo dico neanche io, ma quello stretto contatto tra gli operatori, non voglio dire il termine perché avete abusato e strabusato ed è anche oggetto di scetticismo, in realtà questo back office andrà a supportare un'attività molto importante di partenza di questa piattaforma digitale che sarà veramente lo strumento operativo veramente per far collaborare tutti gli operatori coinvolti nel turismo in maniera molto efficace. Vado sul punto della localizzazione, quello è proprio alla porta della città, come si fa a non dire che è il punto strategico per arrivare in città. È chiaro che lì non ci andranno le corriere, i gruppi, come diceva il Consigliere Mechelli, sanno già cosa fare. È difficile, è difficilissimo, penso che proprio non capita mai e comunque la corriera..., questo è un progetto complessivo che riguarda anche lo IAT, dirò due parole sullo IAT, ha anche Borgo Mercatale per poter andare all'Ufficio Informazioni di Borgo Mercatale se l'autista o la guida ha qualche problema, vuole avere qualche informazione in più. Quindi, il problema corriera non esiste. È chiaro che gli afflussi ai centri di informazione sono importanti, perché li abbiamo monitorati, non è qualcosa di estemporaneo questo progetto. Ad esempio in questo ultimo periodo abbiamo avuto un'affluenza veramente importante, abbiamo avuto 280 persone che andavano a chiedere informazioni in pochi giorni. La necessità dei punti informazione è importante, va delocalizzata in un punto che permette con comodità di parcheggiare la macchina e avere tutte quelle informazioni che appunto, ribadisco, sottolineo, riguardano anche il territorio. È una promozione anche territoriale e questo è fondamentale perché non può essere una città, anche se sito Unesco che si propone, deve essere un territorio che offre un'accoglienza diffusa. Nei periodi di maggiore affluenza abbiamo problemi di accoglienza, la gente non trova il posto, non so se ve ne rendete conto e quindi la possibilità di..., magari al turista che non si è preparato la vacanza a casa, che capita, non tutti utilizzano gli strumenti informatici, abbiamo la possibilità di potergli dare e di non farlo andare, magari, in altri luoghi, dove non... Adesso qui, purtroppo, non riesco a dire tutto, però è una pianificazione globale, è una pianificazione che vuole essere veramente di... formata da tanti tasselli che vanno comunque a supportare tutto un sistema d'accoglienza che è pensato, non è una cosa così estemporanea. Sono circa otto mesi che ci pensiamo e, come dicevo al Consigliere Balducci, noi abbiamo avuto..., se non facevamo questa scelta perdevamo il bando, perdevamo 20 mila euro, che poi è un bando che proseguirà, perché noi diventeremo un punto già attivo, con un progetto pilota, questi sono gli accordi con la Regione, che verrà ulteriormente finanziato per le attività che faremo. Non solo dagli operatori, quelli che magari ne troveremo dei migliori in questo periodo di sperimentazione, ma possibilmente giovani, giovani che vogliono fare imprenditoria, che vogliono rischiare anche nell'attività. Ma io penso che in questo momento il rischio è veramente minimo, perché le possibilità di fare economia ce ne sono tantissime. Quindi è un sistema sperimentale, ma con una visione di stimolo all'imprenditorialità, in particolare giovanile, che dovrà essere quello lo sviluppo futuro di quello che sarà il sistema accoglienza.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.
Sindaco, prego.

SINDACO

Intervengo brevemente per dire che questo punto di informazione, che non è progettato da oggi, qualcuno lo diceva, non da otto anni come è stato rilevato, ma è stata una mia decisione personale da quando ero Assessore al Turismo nella passata legislatura, quindi non per togliere niente al lavoro che sta facendo egregiamente Cioppi, l'Assessore Cioppi, ma che... lo ha annunciato, ma lo abbiamo analizzato anche sul posizionamento, quello che diceva Londei Luca, che non è la posizione migliore. Non vedo un'altra posizione, purtroppo non c'è un'altra posizione. Noi non possiamo prendere né prima né dopo, perché dopo avremmo perso una parte, se andiamo al Mercatale abbiamo perso una parte di turisti, se andiamo a Santa Lucia ne perdiamo il 60 - 70%. Io ho pensato già da allora di fare un punto di informazione turistica non alternativo a quelli che già ci sono, perché al Mercatale c'è un punto di informazione che comunque è funzionale all'arrivo dei pullman, al servizio per i parcheggi, per l'ascensore, quindi quello fa un servizio di supporto al turismo, non è una informazione turistica. Il punto di informazione davanti al Palazzo Ducale, gestito dalla Regione, quindi è finanziato anche dalla Regione, non dimentichiamoci. È uscito erroneamente l'articolo dove si dice: "La Pro Loco tiene aperto il punto di informazione", non è la Pro Loco, a proposito di quello che dicevamo prima, è il Comune che mette le risorse per tenere aperto il punto di informazione nei periodi in cui, purtroppo, la Regione non riesce a garantire l'apertura. Ma, ad onor della verità, è finanziato dalla Regione, non è neanche il Comune, non è la Pro Loco, è la Regione Marche che finanzia l'apertura del locale. Il punto di informazione a "Il Consorzio", voglio chiarirlo questo aspetto perché..., è stata un'idea che io ho detto assolutamente Dobbiamo fare un punto di informazione, perché la Croce dei Missionari è il centro della provincia di Pesaro Urbino, logisticamente è il centro della nostra provincia e se noi vogliamo essere deputati ad essere il riferimento dei Comuni e dell'entroterra soprattutto, ma di tutta la nostra provincia, noi in quel punto dobbiamo lavorare. Poi c'è stato un periodo in cui c'è stato un Assessore che poi, per motivi suoi, ha abbandonato. Poi è arrivata la pandemia. E allora chiaramente la pandemia..., cosa facciamo? Cosa non facciamo? Facciamo l'investimento? Non è che... perché spesso noi, adesso che è finita, o perlomeno sembra che sia finita, anche se non è finita, noi l'anno scorso in modo solerte abbiamo proceduto perché ad ottobre, a settembre abbiamo detto la pandemia è finita e magari ci dimentichiamo, allora procediamo perché a Natale dobbiamo aprire il punto di informazione, ma che non è un punto di informazione, è un luogo, quello che ha spiegato poc'anzi molto correttamente l'Assessore Cioppi. Quindi ci sono stati una serie di motivi per cui non è partito all'inizio di questa legislatura, perché questo era il progetto, perché due anni di pandemia partiti da febbraio duemila.. è ovvio che io vi dico molto onestamente, mi prendo la responsabilità personale, l'Assessore in itinere che c'era allora ha detto che non era opportuno.



Bisogna dirlo chiaro, non era opportuno, vabbè, però facciamo qualcos'altro, no? Detto questo, tanto con il latte versato non si fanno le tagliatelle o si fa con il latte il formaggio, allora, a settembre dell'anno scorso, anche per i motivi del finanziamento regionale, che è piaciuto molto non..., perché l'Assessore Cioppi non è che ha fatto solo questo lavoro, ha fatto un lavoro importante di cucì – scusi in tutte le tre Unioni Montane che hanno sottoscritto un accordo, non è che è così banale. Non ci è riuscito mai nessuno. Mai nessuno, compreso io che ci ho messo le mani all'inizio, poi ho dovuto dire: “Guarda Roberto, occupatene tu, perché io non li so...”. Mi fermo qui. Perché non è così. Tutti, tutti pensano di essere più bravi degli altri, però, stringi stringi alla fine... Okay. Allora noi siamo partiti, abbiamo preso il locale e non è che stato anche qui... con chi ha la proprietà, attenzione, mentre dice Santa Lucia e poi i prossimi giorni avremo delle cose da discutere, “Il Consorzio” è un punto dove anche l'imprenditore che ha la proprietà dice qui non abbandonerò mai, perché è un punto strategico della nostra provincia, non del Comune di Urbino. Dice non è visibile, non è visibile se non ci mettiamo la “I” di informazione, perché io se arrivo da Roma, se arrivo da Perugia, se arrivo da Firenze, passo alla Croce dei Missionari, non è che c'è un altro punto, voglio sapere se qualcuno mi può smentire o se arriva da Bocca Trabaria, come ha detto qualcuno prima, hai il punto di informazione al Mercatale. Se arrivo col pullman e non ho bisogno di informazione vado al Mercatale, dove vado? O sennò se vogliamo invertire quello che era il progetto mio, della passata legislatura, arrivo a Santa Lucia e partenza dal Mercatale, perché ancora questo tema può essere attuale, ma non c'entra niente con l'informazione a “Il Consorzio”, perché arrivare nella Croce dei Missionari e vedere una “I”, io detto anche un pallone dove c'è scritto “I” l'informazione, il turista arriva, dice: “Aspetta, prima di andare al Mercatale o a Santa Lucia...”. Noi dobbiamo essere imparziali col Mercatale e Santa Lucia, ma non è che possiamo congestionare, come succede oggi al Vecchio Mulino, che la gente si infila lì e poi, poveretta, va su col passeggino a spingere perché non sa dove deve andare. Lo potevamo fare..., abbiamo pensato anche al locale ex “Cossi”, perché qui sembra che noi stiamo qui a pettinare le bambole, ma quando uno è arrivato da “Cossi” o al Vecchio Mulino già lo sbaglio l'ha fatto, sbaglio? Sennò poteva essere anche quello, non è che costava meno, costava molto di più, ma per me non è funzionale. Quindi, questa è la scelta nostra ma mi prendo la responsabilità, perché noi prima di entrare in città dobbiamo dire alle persone, dobbiamo avere la possibilità di dire puoi andare a parcheggiare a Santa Lucia, arrivi davanti la porta con l'ascensore gratis, quindi fai la rampa, vai all'ascensore. Per noi tutti e due i parcheggi sono del Comune, quindi non facciamo l'interesse di nessuno. Se vuoi andare al Mercatale non andare su per la salita lì, arriva al Mercatale, c'è l'ascensore e poi comodamente vai in piazza oppure vai dove vuoi, ma hai avuto la possibilità di un parcheggio a tariffa differenziata, perché ovvio che tutti vogliono andare al Mercatale perché è sotto i torricini, va benissimo e abbiamo differenziato le tariffe tra Mercatale e Santa Lucia. Quindi, io ritengo che è detto anche dal personale e dal responsabile del settore che è Gabriele Cavallera, noi qui non abbiamo sprecato le risorse come qualcuno ha affermato, perché l'anno scorso, purtroppo, sembrava che era finita la pandemia, invece siamo ad ottobre ricaduti nella pandemia e abbiamo bloccato tutto il



turismo fino alla fine di marzo, perché ci dimentichiamo, qualche volta facciamo i discorsi e pensiamo che non è successo niente. Già da tempo abbiamo detto apriamo... e abbiamo chiesto ad Urbino Servizi dateci l'opportunità di partire subito perché adesso possiamo dire, sennò dovevamo aspettare dopo l'estate. Facciamo un concorso, facciamo tutto bene e... per ora bisogna aprirlo perché ci siamo impegnati con la Regione, con gli altri Comuni, con un lavoro egregio, ripeto, che ha fatto l'Assessore Cioppi perché far firmare ai Comuni di tre Unioni Montane non è che è proprio così facilissimo come pensate voi. Allora, detto questo, può darsi che ci sbagliamo completamente? Noi cerchiamo di sbagliare il meno possibile, però vi assicuro che le abbiamo pensate e valutate tutte. Può darsi anche che siamo limitati. Non è dubbio, come dite voi, che non abbiamo nessuna idea. Quindi, ecco, mi fermo perché non volevo intervenire però sono intervenuto, perché sennò qui si fanno discorsi che non c'hanno di niente. Sembra che facciamo 'ste robe così improvvisate, all'improvviso, non è così. E credetemi che dare un servizio e siamo stati alla BIT a Milano con molti Sindaci che hanno sottoscritto l'accordo e hanno ringraziato perché hanno detto che non è mai successo che Urbino ci coinvolgeva nei progetti. Non è mai successo, da quando è mondo. Questa è la verità vera, no i discorsi fantastici e quindi, chiaramente, non lo so se ci riusciamo, perché tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, come si diceva la maestra a scuola alle elementari, perché io non è che sono andato tanto più avanti. Però, però..., cioè, io credo che avere un punto di informazione della città di Urbino e del territorio sia una cosa importante, per cui ci possiamo candidare con la Regione a chiedere risorse perché abbiamo un punto di informazione in un punto strategico della nostra provincia. È il centro della nostra provincia. L'esaedro che c'è in mezzo alla rotatoria de "Il Consorzio" e dobbiamo pubblicizzarlo, è il centro preciso della nostra provincia, da qui parte tutto. Quindi noi possiamo lanciare qualsiasi cosa, magari l'esaedro lo possiamo anche cambiare con un'altra struttura, non lo so se è il caso, ma pensiamoci. Non lo a cambiamo. Bene. Scusate, vi ho fatto perdere un po' di tempo, però – ecco - non è che noi ci siamo alzati e abbiamo detto: "Mettiamo lì così", senza valutare niente. Perché allora la metti da De Angeli? Ma non prendi quelli che vengono su da Pesaro, da Fossombrone e quindi dalla parte di là. La metti più avanti? Abbiamo pensato alla casa cantoniera, ma non c'è il posto per fermarsi. Abbiamo pensato anche alla casa cantoniera. Abbiamo pensato più avanti non c'è niente, più indietro non puoi metterla da nessuna parte e allora non è che ci sono tante alternative, quello è l'unico posto adeguato per fare un punto di questo genere. Questo è il mio parere, magari fra sei mesi ci accorgeremo a fine anno che abbiamo sbagliato, io credo di no. Chiedo l'impegno massimo dell'Assessore Cioppi, a cui ho dato la delega al Turismo, perché si deve occupare di quello, perché il turismo per noi è una cosa strategica e non è strategica da adesso, poi dopo arrivano i turisti, sì, arrivano un sacco di turisti, ma non è merito dell'Amministrazione, è sempre merito di qualcun altro, però le azioni non le ha mai fatte nessuno.

Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco.



Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ha chiesto la parola il capogruppo Luca Londei, prego.

CONS. LONDEI LUCA

Grazie. Brunella la farò velocissima perché so che devi andare via, un po' tutti. No, io non volevo essere frainteso, cioè, io ribadisco il mio voto favorevole per questa iniziativa e perché comunque la ritengo sperimentale. Io ho solo fatto un'analisi, diciamo, da amministratore di minoranza, dicendo che, secondo me, facendo un'analisi costi - benefici, sapendo quello che costa anche l'affitto e sapendo anche che quell'ufficio lì non potrà avere e contenere dei flussi turistici importanti, potrà contenere il flusso di poche persone.

SINDACO

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

CONS. LONDEI LUCA

Okay. Dopo non entro in merito perché io non c'ero, sono arrivato da poco e quindi io mi ritengo uno..., forse il più giovane qui dentro, insieme forse a Balducci e alla Carolina. Quindi sono nuovo. Però, ecco, al di là di questo facevo un'analisi da amministratore, nel senso che se mi serve un back office io lo posso fare il back office con un ufficio dell'Amministrazione, non ho bisogno di andare a pagare, penso, 5 mila euro al... Aspetta fammi finire.

INTERVENTO

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

CONS. LONDEI LUCA

No, però il back office è una cosa, il front office è un'altra, scusate.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, per cortesia, lasciate parlare il Consigliere Luca Londei, non vengono registrati gli altri interventi.

CONS. LONDEI GIORGIO

Non sto facendo una critica a niente. Sto dicendo che nel prosieguo del tempo vediamo come funziona, perché secondo me ci sono delle criticità e vi sto portando alla luce, secondo me, quelle che saranno le criticità, perché quando dovranno arrivare dei piccoli flussi sono d'accordo, parcheggiano la macchina e poi riprendono la macchina, vanno a parcheggiare da un'altra parte. Quando mi arriva un



ospite a casa, che parlate di accoglienza, io non lo vado a prendere in fondo alla strada già dove c'ho il cancello, lo faccio arrivare davanti il portone di casa e lì gli apro la porta, lo faccio entrare, gli offro un aperitivo. Questa è la logica. Allora, in questo momento io sto pensando che va benissimo perché, come diceva il Sindaco, forse in questo momento è l'unico luogo disponibile, però col tempo vanno valutate le cose, perché ci saranno sicuramente delle grandi criticità. Io ribadisco il mio voto favorevole, assolutamente, però prendetene atto perché vedrete che ci saranno queste criticità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Luca Londei.

Capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Mi permette una battuta con Luca, che vota favorevole però non è proprio d'accordissimo. No, no, va bene. Sto scherzando. È una battuta. Hai evidenziato delle criticità.

Sulla questione della necessità di, appunto, organizzare un punto di informazione, l'ho detto già all'inizio del primo intervento, su questo concordiamo, che sia stato pensato e ragionato in questi termini su questo no. Dopodiché, rispetto alle questioni che ho posto non ho ricevuto mezza risposta. Rispetto alle richieste che ho fatto non ho ricevuto nessuna risposta. Nella storia mi sembra che sia accaduto, in realtà, che le quattro, erano quattro Unioni Montane siano state messe insieme per un progetto di sviluppo turistico e mi sembra anche che ci siano stati determinati i risultati, quindi, non è proprio una primissima novità. In relazione a questa grande collaborazione con la Regione io mi chiedo perché allora, come primissima cosa, molto semplice, elementare, non sostiene ed implementa l'attività dello IAT centrale. Non ho capito, perché se c'è questa grandissima apertura, però, continua a tenerlo chiuso il sabato, la domenica, cioè, boh, però, se ci state ragionando, almeno proponete i questo come primissimo passaggio. Dopodiché, sulle risorse, allora c'era un bando che portava 20 mila euro e quindi bisognava assolutamente partecipare perché altrimenti si sarebbero persi. Mi fate il conto al primo giugno, quando sarà attivato il servizio, quanti ne avremmo spesi? Gli stessi. Quindi, quale sia stato il vantaggio da questo punto di vista io non lo noto, noi non lo notiamo, però se voi lo rilevate ben venga. Oltretutto, e questo per rispondere al Sindaco che fa tanti discorsi, ma uno al contrario dell'altro, come solitamente avviene, se ci sono stati otto mesi per arrivare ad aprire il locale, allora non c'erano otto mesi per definire la gestione? No. L'altro dato invece reale è che l'anno scorso, in realtà, l'estate ha funzionato con i turisti, i turisti ci sono stati, perché c'è stato il periodo di pandemia che è scattato successivamente, quindi la parte dalla primavera all'estate i flussi turistici hanno girato, quindi c'era la necessità anche l'anno scorso, però avete detto di no, che l'anno scorso c'era la pandemia e non si poteva far nulla. Da novembre poi si è ribloccato tutto. Quindi, anche questo è un elemento inesistente, come il fatto che la gente ad oggi è costretta a salire... si trova nell'imbocco di



via Safri, ma scusate, non è quello che vi stiamo contestando noi da tre anni a questa parte? Ma dovevamo andare noi a prenderli per mano e portarli su? Oppure volete dire che ci siamo messi noi a spingerli in quella direzione? Non credo. No. No. No. Giusto? Quindi con chi ce la vogliamo prendere, parlate con voi stessi, mettetevi davanti allo specchio e dite fino ad oggi, fino ad oggi la situazione era questa. Dopodiché nelle valutazioni e nelle ipotesi, nelle ipotesi possibili, vabbè, noi abbiamo al centro la provincia, Foligno è il centro del mondo, ognuno ha il proprio centro di riferimento, però quando dicevamo della possibilità di utilizzare il parcheggio De Angelis, in realtà l'ipotesi poteva essere di una ristrutturazione di quello spazio e quindi di un'entrata che prende la rotonda, la prende sia da chi viene da Pesaro che chi viene da sotto, da Canavaccio, naturalmente sarebbe stato da ripensare e da rivedere.

L'ultima osservazione sull'ipotesi, invece, relativa a Santa Lucia, perché se noi dobbiamo acquisire, diciamo così, i flussi in arrivo, è chiaro che i flussi vengono orientati. I flussi vengono orientati, al di là della Croce, che è l'unico imbocco, l'unica strettoia, ma subito dopo c'è la rotonda con un bivio a destra o a sinistra e quindi l'ipotesi che poteva essere presa in considerazione del parcheggio a Santa Lucia, con l'opportunità legata anche alla possibilità di far parcheggiare i turisti, poteva essere, secondo noi, un'ulteriore ipotesi, appunto da valutare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati.

Abbiamo esaurito... cosa c'è capogruppo Londei? Proprio un secondo.

CONS. LONDEI LUCA

Ci tengo a rispondere, perché deve essere registrato, alla battuta del collega Rosati, perché io voto positivo, favorevole, perché l'iniziativa è lodevole, la chiediamo da tanti anni, ma sono molto critico, quindi mi sembra di fare una cosa corretta. Da opposizione tiro fuori tutte le mie criticità e metto all'erta quella che è l'Amministrazione, che sicuramente ha già notato quali sono, però io voto favorevole perché è tanti anni che lo chiediamo, la città ne ha bisogno, per cui ben venga e ribadisco il favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Mettiamo in votazione questo punto aggiuntivo.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno.



Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.

Sono esauriti i punti all'ordine del giorno. Io vi ringrazio tanto per aver partecipato a questo Consiglio Comunale e vi do appuntamento al prossimo Consiglio che, come dicevo, sarà fra pochi giorni. Grazie a tutti. Buona serata.

